**Elenco 1° semestre 2015 delle delibere adottate dalla Giunta Municipale che si riferiscono a:**

* **Modalità di scelta del contraente per lavori, forniture e servizi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **TIPOLOGIA ATTO**  | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA**  | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| Giunta Municipale | Delibera | n.9 del 15.1.2015 | PROGETTO PER ADEGUAMENTO E RIPRISTINO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI TRICASE - APPROVAZIONE AI FINI DELLA RICHIESTA DI FINANZIMENTO. | **[…]****PREMESSO**che con delibera della G.M. n. 212 del 03-10-2014, per le motivazioni nella stessa contenute, è stato conferito atto di indirizzo al Responsabile del Servizio per l’adozione degli atti propedeutici e necessari al prosieguo delle attività atte a conseguire l’adeguamento delprogetto preliminare alle prescrizioni della conferenza dei servizi per il conseguimento del finanziamento regionale teso alla realizzazione dei lavori di **“adeguamento e ripristino per la messa in sicurezza** **del Porto di Tricase”** alla luce delle attuali condizioni della infrastruttura portuale a seguito dei lavori nel frattempo eseguiti e di quelli in fase di realizzazione.-che in ottemperanza del citato mandato con Determina n. 1061 del 16-10-2014, il Responsabile del Servizio conferiva incarico alla Società “SAPIR ENGINEERING S.r.l.” di Ravenna, specializzata in studi meteo marini ed opere idrauliche, per la redazione di un idoneo studio meteo marine, al fine definire la consistenza planimetrica ed altimetrica delle difese foranee a protezione del Porto di Tricase, in linea con le disposizioni contenute nel Piano Regionale delle Coste ed in grado di garantire la sicurezza degli specchi acquei esistenti e destinati ad attività da diporto ed in particolare:* Determinazione del profilo della

barriera foranea;* Realizzazione delle sezioni;
* Redazione di studio meteo marino;
* Computo metrico.

-che la stessa Società ha adempiuto all’incarico ricevuto, presentando nel novembre 2014 gli elaborati progettuali così come richiesti evidenziando sia le caratteristiche dimensionali e qualitative della barriera di protezione, risultata a livello medio mare che gli effetti del moto ondoso all’interno bacino portuale esistente con tempi di ritorno fino a 50 anni per la condizione limite di 50 cm di altezza onda.**CONSIDERATO** che il presente studio ha apportato alcune modifiche al progetto preliminare tese al miglioramento paesaggistico dell’opera definendo l’altezza della barriera foranea a livello medio mare aumentando l’imboccatura a 60 ml al porto secondo l’originaria conformazione planimetrica e tralasciando completamente i lavori di messa in sicurezza del costone roccioso sulla banchina di ponente già eseguiti dall’A.C. con altri fondi regionali**VISTA** la relazione datata 19-12-2014, con la quale il Settore comunale LL.PP. – Demanio – Sicurezza, esprime parere favorevole sugli atti presentati . risultato dell’importo invariato di € 6.000.000,00, secondo il quadro economico di seguito indicato:**RITENUTO** lo stesso conforme alle finalità contenute nell’atto di indirizzo e quindi meritevole di approvazione ai soli fini della richiesta di finanziamento alla Regione Puglia.**VISTO** il D.l.vo 12-04-2006, n° 163 e sue successive modifiche ed integrazioni;**Si propone di adottare le seguente deliberazione:**1)-Approvare il progetto dei lavori di messa in sicurezza del Porto di Tricase, così come redatto dalla Società “SAPIR ENGINEERING S.r.l.” di Ravenna, ai soli fini della richiesta di finanziamento alla Regione Puglia risultato dell’importo complessivo di € 6.000.000,00.2)-Demandare ai Responsabili dei Servizi interessati l’adozione dei provvedimenti consequenziali al presente deliberato.3)-Inviare copia del progetto in parola e del presente atto deliberativo alla Regione Puglia per quanto di competenza.**Si propone l’immediata esecutività dell’atto.****L A G I U N T A M U N I C I P A L E**-Vista la suesposta relazione e la proposta di deliberazione;-Acquisiti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;-Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A**1)-Approvare il progetto dei lavori di adeguamento e ripristino per la messa in sicurezza del Porto di Tricase, così come redatto dalla Società “SAPIR ENGINEERING S.r.l.” di Ravenna, ai soli fini della richiesta di finanziamento alla Regione Puglia risultato dell’importo complessivo di € 6.000.000,00 come da quadro economico .2)-Demandare ai Responsabili dei Servizi interessati l’adozione dei provvedimenti consequenziali al presente deliberato.3)-Inviare copia del progetto in parola e del presente atto deliberativo alla Regione Puglia per quanto di competenza.4)-A seguito di successiva unanime votazione dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n° 267.[…] |  | delibera della G.M. n. 212 del 03-10-2014;Determina n. 1061 del 16-10-2014;progetto dei lavori di messa in sicurezza del Porto di Tricase, così come redatto dalla Società “SAPIR ENGINEERING S.r.l.” di Ravenna, ai soli fini della richiesta di finanziamento alla Regione Puglia risultato dell’importo complessivo di € 6.000.000,00relazione datata 19-12-2014, con la quale il Settore comunale LL.PP. – Demanio – Sicurezza, esprime parere favorevole sugli atti presentati |
| Giunta Municipale | Delibera | n.14 del 15.1.2015 | APPROVAZIONE PROPOSTA POLIZZA TUTELA GIUDIZIARIA. | **[…]**LA GIUNTA COMUNALEPremesso:che, nella imminenza della scadenza di contratto assicurativo con altra Società, il broker di questo Comune – Adriateca srl – Lecce – è stato contattato perché reperisse tra le Società assicurative la migliore proposta in tema di Assicurazione di tutela legale per Comuni Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione;Vista la nota di risposta del 16.12.2014, ns. prot. n.0019994 del 18.12.2014, che così si riassume:* Società contattate: Generali Italia, Zurich, Unipolsai, Reale Mutua, Allianz, Roland, Das, Europ Assistance, Arag, Cattolica, Ariscom, Groupama.
* Oggetto dell’assicurazione: La Società, alle condizioni della polizza e nei limiti del massimale convenuto, assicura la Tutela Legale, compresi i relativi oneri non ripetibili dalla controparte, occorrenti all’Assicurato per la difesa dei suoi interessi in sede extragiudiziale e giudiziale, nei casi indicati in polizza.
* Gli oneri sono: le spese per l’intervento del legale incaricato della gestione del caso assicurativo;
* le eventuali spese del legale di controparte, nel caso di soccombenza per condanna dell’Assicurato, o di transazione autorizzata dalla Società;
* le spese per l’intervento del consulente tecnico d’ufficio, del consulente tecnico di parte e di periti purchè scelti in accordo con la Società;
* le spese processuali nel processo penale;
* le spese di giustizia;
* il contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, se non ripetuto dalla controparte in caso di soccombenza di quest’ultima;
* e’ garantito l’intervento di un unico legale per ogni grado di giudizio, territorialmente competente;

Migliore offerta ricevuta da Roland:* Assicurati: n.78 dipendenti della Contraente;
* Scoperto del 5% con il minimo di euro 2.500,00= per sinistro e persona assicurata;
* Massimale di copertura euro 50.000,00= per sinistro con il limite di euro 200.000,00= per annuo;
* Premio annuo lordo euro 4.633,08=

Alternativa Massimale 1:* Massimale di copertura euro 100.000,00= per sinistro con il limite di euro 200.000,00= per annuo;
* Premio annuo lordo euro 6.023,48=

Alternativa Massimale 2:* Massimale di copertura euro 25.000,00= per sinistro con il limite di euro 100.000,00= per annuo;
* Premio annuo lordo euro 3.938,67=;

Esaminata la proposta e ritenuto di approvarla e di scegliere l’offerta che prevede un Premio annuo lordo di euro 4.633,08= come meglio rispondente alle esigenze di questo Ente;Ritenuto di esprimere indirizzo al Responsabile del Servizio competente perché si predisponga come sopra;**Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:1. *il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
2. *la correttezza e regolarità della procedura;*
3. *la correttezza formale nella redazione dell’atto;*

**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole”;Con voti unanimi espressi in forma palese;**D E L I B E R A**1. Per quanto nelle premesse, esprimere indirizzo al Responsabile del Servizio perché, in risposta alla proposta pervenuta dal nostro broker Adriateca, avvii quanto necessario per addivenire alla stipula del contratto di assicurazione con la Società Roland Rechtsschutz-Versicherungs-AG, Deutz-Kalker Str.46 De-50679 Colonia (Germania) al fine di assicurare la Tutela Legale in sede extragiudiziale e giudiziale di questo Comune, come da polizza da sottoscriversi tra le parti, optando per l’offerta che prevede un Premio annuo lordo di euro 4.633,08= meglio rispondente alle esigenze di questo Ente.

2) Demandare al Responsabile del Servizio ogni altro provvedimento consequenziale.3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art.134 del T.U. 267/00.[…] |  | Nota Adriateca srl – Lecce di risposta del 16.12.2014, ns. prot. n.0019994 del 18.12.2014 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.16 del 15.1.2015 | COSTITUZIONE FONDO PER IL SOSTENIMENTO DI SPESE DI NATURA ECONOMALE - ESERCIZIO 2015. | **[…]**Premesso, -che il Consiglio Comunale nella seduta del 23.12.2008, in conformità all' art. 153- comma 7 – del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267, con atto n° 41 ha approvato il Regolamento per il Servizio di Economato; -che l' art. 9 del predetto Regolamento prevede la costituzione da parte della G.M. del “Fondo Economale” , di un ammontare pari ad € 40.000,00 da iscriversi nel bilancio di previsione al titolo VI dell' entrata ( entrate da servizi ai sensi per conto terzi) ed al titolo IV della spesa ( Spese per servizi per conto terzi); - che a seconda delle disponibilità finanziarie e delle esigenze dell'Amministrazione Comunale , nel corso dell' esercizio di riferimento in caso di insufficienza detto fondo può essere oggetto d' integrazione, fermo restando il principio della rendicontazione previsto dall' art. 13 dello stesso regolamento; - che la G.M. con atto n° 92 del 08.04.2014 ha elevato a € 15.000,00 trimestrali e quindi a € 60.000,00 annui, l'ammontare massimo del fondo; -che detto fondo, utilizzato mediante anticipazioni per far fronte ai pagamenti che ricadono nel trimestre, sarà oggetto di rendicontazione , secondo quanto stabilito dall' art. 13 dello stesso regolamento;- Eseguito con esito favorevole il controllo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato: a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali del settore; b) la correttezza e regolarità della procedura; c) la correttezza formale nella redazione dell'atto; -Tenuto conto che in ordine alla presente proposta è stato espresso parere favorevole in linea tecnico e contabile da parte del Direttore di Ragioneria; -Visto Il Regolamento di Contabilità; -Visto Il Regolamento del Servizio di Economato; -Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267; -Con votazione unanime espressa nelle forme di legge  DELIBERA 1) Per le ragioni esposte in narrativa, costituire il “fondo economale” pari a € 60.000,00, salvo integrazioni da effettuarsi ed autorizzarsi nel corso dell' esercizio finanziario a seconda delle disponibilità finanziarie e delle esigenze dell' Amministrazione Comunale, da iscriversi nel bilancio di previsione da iscriversi nel bilancio di previsione al titolo VI dell' entrata ( entrate da servizi ai sensi per conto terzi) ed al titolo IV della spesa ( Spese per servizi per conto terzi). 2) Anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti mediante mandati che saranno oggetto di rendicontazione trimestrale. 3)Demandare al Responsabile del Servizio l' adozione del relativo atto d' impegno delle somme sulle diverse voci del Bilancio c.e.4)Dichiarare a seguito di successiva ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.[…] |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.24 del 5.2.2015 | SERVIZIO PER LA GESTIONE IMPIANTI DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TRICASE - ATTO DI INDIRIZZO. | **[…]****Premesso**che con l’aggravarsi della crisi e con i tagli alla spesa pubblica è diventato sempre più difficile l’operato degli enti locali nella gestione del servizio di pubblica illuminazione che rappresenta una delle voci di maggiore spesa energetica dei Comuni. che nel complesso scenario economico e finanziario, i Comuni sono costretti a sperimentare diverse forme di collaborazione pubblico privato per trovare le risorse per garantire il servizio di pubblica illuminazione, un servizio essenziale per la vita cittadina visto che persegue le importanti funzionalità di: * garantire la visibilità nelle ore buie dando la migliore fruibilità possibile sia delle infrastrutture che degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica;
* garantire la sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere assicurando valori di illuminamento minimi di sicurezza sulle strade con traffico veicolare, misto (veicolare – pedonale), residenziale, pedonale, a verde pubblico, ecc.;
* conferire un maggiore "senso" di sicurezza fisica e psicologica alle persone;
* aumentare la qualità della vita sociale con l’incentivazione delle attività serali favorendo il prolungamento, oltre il tramonto, delle attività commerciali e di intrattenimento all’aperto;
* valorizzare le strutture architettoniche e ambientali mediante il miglioramento ed un adeguato dimensionamento dell’intensità luminosa e della resa cromatica a supporto alla valorizzazione e al miglior godimento delle strutture architettoniche e monumentali esistenti.

che lo stato di difficoltà della spesa pubblica rispetto ai temi della gestione dei servizi pone la necessità di sviluppare soluzioni nuove in cui gli obiettivi devono essere ottenuti ottimizzando gli investimenti e la gestione del servizio, per far si che i relativi costi incidano il meno possibile sui bilanci dei Comuni, garantendo comunque un servizio efficiente. che il Comune di Tricase è dotato di impianti per la pubblica illuminazione costituiti da un numero complessivi di centri luminosi pari a circa 3.000, dei quali n. 1.215 di proprietà presunta Enel Sole e per la rimanente parte di proprietà comunale;che il servizio di conduzione e di manutenzione di detti impianti è stato affidato con contratto in data 23 febbraio 2003 alla società Enel Sole S.r.l. per un periodo di anni 15 la cui scadenza è prevista in data marzo 2018;**Richiamate:**- le Linee guida operative per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione emanate da ANCITEL in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;- le linee guida di ENEA nell’ambito del progetto Lumière “Soluzioni economico-finanziarie per la riqualificazione della illuminazione pubblica”,**Considerata** - l’obsolescenza degli impianti di pubblica illuminazione presenti su territorio comunale, con particolare riferimento alle linee elettriche ed ai sostegni e alla necessità di dover provvedere alla loro messa in sicurezza stante la ormai prossima conclusione della loro vita industriale;-la necessità della riduzione dei consumi e dell’inquinamento luminoso, del miglioramento della sicurezza sulle strade, della valorizzazione della città anche dal punto di vista estetico e urbanistico e soprattutto dell’immagine di città illuminata, votata al risparmio energetico e alla modernizzazione dei vecchi impianti che presentano gravi carenze tecniche e strutturali;- la possibilità di utilizzare i nuovi sostegni quale elementi per lo smart city (città intelligente) e quindi di estendere la possibilità di erogare sia servizi informativi alla cittadinanza che di disporre di dispositivi per la sicurezza diffusi.**Preso atto** che l’Amministrazione comunale, mossa dall’esigenza di una gestione meno onerosa e più efficiente, dalla volontà di garantire ai cittadini standard prestazionali più elevati e costretta dall’impossibilità di sostenere la relativa spesa, intende avviare il procedimento per la concessione del servizio di pubblica illuminazione;**Ritenuto** che gli obiettivi e i benefici sopra descritti si possono raggiungere attraverso la redazione di un progetto generale degli interventi che riguardino appunto le tematiche di cui innanzi conforme ai desiderata dell’amministrazione comunale;**Ritenuto** quindi di dover definire le seguenti linee di indirizzo al Settore LL.PP.:* riscatto dei punti luce la cui presunta proprietà è in capo a Enel Sole con oneri a carico del Concessionario aggiudicatario del servizio e cessione gratuita, al termine della concessione medesima al Comune di Tricase;
* oneri professionali per l’affidamento dell’incarico per supporto al RUP, redazione perizia di stima per il riscatto degli impianti di presunta proprietà Enel, redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la direzione lavori, ecc, con oneri a carico del concessionario;
* affidamento in concessione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, che comprenda la riqualificazione, l’adeguamento e l’efficientamento energetico comprensivo della fornitura di energia elettrica, attraverso procedure di evidenza pubblica;
* durata della concessione 15 anni;
* compenso previsto per il concessionario pari alla capitalizzazione, del risparmio energetico ottenuto per gli investimenti operati, per un numero di anni determinato a seguito dei valori scaturenti dal bando di gara;

**Ravvisata** la necessità, ai sensi del dgs.vo n. 163/2006 e s.m.i. di redigere un idoneo progetto preliminare di ammodernamento ed efficientamento energetico da porre a base di gara per l’esperimento dell’appalto in Concessione del servizio, che comprenda anche una perizia di stima del valore degli impianti di proprietà della Enel Sole ai fini della definizione del valore di riscatto degli stessi;**Vista** la RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INVESTIMENTI redatta ai art. 34, comma 13 D.L. 179/2012, ora art. 34, comma 20 L. conversione 221/2012, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;**Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b) la correttezza e regolarità della procedura;c) la correttezza formale nella redazione dell' atto;**Si propone di adottare la seguente deliberazione:**1)-Al fine di predisporre gli atti propedeutici alla programmazione in Consiglio Comunale, approvare la RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INVESTIMENTI redatta (art. 34, comma 13 D.L. 179/2012, ora art. 34, comma 20 L. conversione 221/2012).2)-Demandare al Responsabile del Settore LL.PP. la formalizzazione e l’adozione degli atti successivi necessari per l’acquisizione di un progetto preliminare in linea con il presente atto di indirizzo e secondo quanto riportato nella relazione allegata.**LA GIUNTA COMUNALE**Acquisito il seguente pare di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore LL.PP: e dal Direttore di Ragioneria;1. Rispetto delle normative comunitarie, regionali e regolamentari, generali di settore;
2. Correttezza e regolarità della procedura;
3. Correttezza formale nella redazione dell’atto;

esprime parere *“****favorevole****”*.**Visti** i pareri favorevoli espressi ex art.49 del D.l.vo n.267/2000;Visto il T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A****1)-**Al fine di predisporre gli atti propedeutici alla programmazione in Consiglio Comunale, approvare la RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INVESTIMENTI redatta (art. 34, comma 13 D.L. 179/2012, ora art. 34, comma 20 L. conversione 221/2012).**2)-**Demandare al Responsabile del Settore LL.PP. la formalizzazione e l’adozione degli atti successivi necessari per l’acquisizione di un progetto preliminare in linea con il presente atto di indirizzo e secondo quanto riportato nella relazione allegata.**3)-**A seguito di successiva unanime votazione dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell' art.134 del T.U. 267/00.**[…]** |  | RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INVESTIMENTI redatta ai art. 34, comma 13 D.L. 179/2012, ora art. 34, comma 20 L. conversione 221/2012 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.40 del 19.2.2015 | Programma Operativo FESR 2007-2013 - PPA dell'Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d'interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata "integrata" - Approvazione progetto | […]LA GIUNTA COMUNALE**Premesso:**- che la Regione Puglia con Deliberazione G.R. n. 2989/2010 ha messo a disposizione dei Comuni, ad accezione dei Comuni capoluogo di Provincia, le risorse provenienti dal PO FESR 2007-2013 sulla base della presentazione di proposte relative ad interventi finalizzati al potenziamento dei servizi dedicati alla raccolta differenziata;- che la Regione Puglia con Deliberazione G.R. n. 1894/2011, pubblicata sul BURP n. 149/2011, ha approvato l’Atto di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ed incaricato gli uffici del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della verifica del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata nel territorio regionale;- che la Regione Puglia con Deliberazione G.R. n. 409/2012 ha riaperto i termini previsti dalla Deliberazione G.R. n. 2989/2010 per l’ammissione a finanziamento a valere sui fondi PO FESR, Asse II, Linea di intervento 2.5, azione 2.5.1, a tutti i Comuni che non hanno ancora presentato proposte progettuali per il potenziamento e l’ammodernamento dei servizi destinati alla raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati;- che la Regione Puglia con Deliberazione G.R. n. 489/2012 hai individuato le amministrazioni locali, tra cui il Comune di Tricase, le quali non hanno beneficiato del finanziamento regionale, sopra richiamato, per l’incremento e potenziamento della raccolta differenziata;- che per quanto sopra con D.R.S. n. 571 del 01.06.2012 è stato conferito incarico al Dott. Antonio Leone per la progettazione di un intervento di potenziamento della raccolta differenziata per il Comune di Tricase da far valere sui fondi PO FESR - Asse II - Linea di intervento 2.5 - Azione 2.5.1 “Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata”;- che con atto n° 2 del 21/06/2012 avente ad oggetto: *"Piano Comunale per la Raccolta Differenziata - Proposta interventi a valere sul PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea 2.5 - Azione 2.5.1 - Sottoazione B) - Approvazione Progetto"* la Giunta ha approvato gli elaborati progettuali redatti dal tecnico incaricato;- che con nota del 17.02.2014 la Regione Puglia ha chiesto integrazioni al progetto;- che comunque, ed indipendentemente da tale circostanza, l'Amministrazione Comunale sta valutando la fattibilità di un eventuale ampliamento dell'ecocentro comunale, sito in zona industriale;- che tale iniziativa è compatibile con gli obiettivi del PO FERS - Asse II - Linea di intervento 2.5 - Azione 2.5.1 "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata";- che pertanto con D.R.S. n° 354 del 31/03/2014 si è provveduto a:* Estendere l'incarico a suo tempo conferito al dott. Antonio Leone, per la redazione delle integrazioni progettuali, rientranti nelle sue competenze professionali, richieste dalla Regione Puglia e comunque necessarie per la realizzazione dell'ampliamento dell'ecocentro.
* Incaricare il Geom. Rocco Maggiore del riconfinamento dell'area di proprietà comunale adiacente l'ecocentro e del rilievo degli alberi di ulivo e dei manufatti esistenti all'interno della stessa.

- che ad oggi, dopo che il Geom. Maggiore ha espletato l'incarico conferitogli, l'ufficio ha ritenuto di provvedere in proprio alla redazione di un progetto di massima - definitivo, adeguato alle prescrizioni dettate dalla Regione Puglia con la nota del 17.02.2014 sopra citata;**Visto** il progetto redatto dall'Ufficio ed avente ad oggetto: *“Programma Operativo FESR 2007-2013 - PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”***Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:*”Esaminata la proposta con riferimento:* *a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;**esprime parere Favorevole”;* **Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "Favorevole";**Visto** il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267;Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,D E L I B E R A1) Approvare il progetto redatto dall'Ufficio ed avente ad oggetto: *“Programma Operativo FESR 2007-2013 - PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”*2) Demandare all’ufficio competente i successivi adempimenti. 3) Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del T.U. n° 267/2000.[…] |  | progetto redatto dall'Ufficio ed avente ad oggetto: *“Programma Operativo FESR 2007-2013 - PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”* |
| Giunta Municipale | Delibera  | n.43 del 26.2.2015 | LOCALI PIANO TERRA EX CONVENTO DEI PADRI DOMENICANI - REVOCA DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 166 DEL 19-07-2013 - ATTO DI INDIRIZZO PER ESECUZIONE SAGGI E MODIFICHE INTERNE. | […]**PREMESSO**-che con deliberazione della Giunta Municipale n. 166/2013, in considerazione del fatto che le Associazioni utilizzanti i locali posti a piano terra dell’ex Convento dei padri Domenicani, occupavano a titolo di comodato gratuito i suddetti locali senza alcuna corresponsione economica all’Ente e che tale situazione non era più possibile in forza delle vigenti disposizioni in materia e, in considerazione della necessità di procedere all’applicazione di un canone di locazione adeguato agli scopi sociali delle stesse Associazioni, era stato determinato ed approvato con il citato atto deliberativo il canone mensile, a titolo di locazione, di € 4,00 (euro quattro/00) al mq. di superficie utile.**CONSIDERATO**-che a seguito dei recenti rinvenimenti di grande rilevanza storico-culturale, scoperti al di sotto del pavimento nei locali al piano terra del suddetto immobile, oggetto dei lavori di restauro nell’ambito del finanziamento comunitario riguardante la Rigenerazione Urbana del Centro storico, si rende necessario estendere i saggi già effettuati, anche nei restanti locali a piano terra e contestualmente procedere alla demolizione di alcune posticce tramezzature interne realizzate nel tempo che hanno di fatto frazionato quello che probabilmente risulta essere l’originario impianto della Chiesa di San Domenico e ricostituire per quanto possibile le originarie funzioni dell’ex Convento.**CONSIDERATO ALTRESI’**-che l’interesse pubblico sotteso alla fruizione dei locali da parte della cittadinanza, una volta portato alla luce il valore archeologico e storico-culturale dei locali di che trattasi, essere superiore a quello sotteso al mero valore economico della locazione.-che per le motivazioni su riportate, si rende necessario procedere alla revoca della precedente delibera della G.M. n. 166/2013 e rendere immediatamente disponibili tutti i locali a piano terra attualmente occupati, per le motivazioni su riportate.RITENUTO pertanto dover provvedere in merito;**Si propone di adottare le seguente deliberazione:**1)-Revocare la precedente delibera della G.M. n. 166 del 19-07-2013 avente per oggetto ***“Locali piano terra ex Convento dei padri Domenicani assegnato ad Associazioni – Determinazione Canoni di locazione”***.2)-Dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore LL.PP. affinché, di concerto con la Soprintendenza per i beni archeologici ai beni Culturali, si adoperi per eseguire l’estendimento dei rilievi del sottosuolo mediante l’utilizzo del *geo-radar* in tutti i restanti locali al piano terra facenti parte dell’immobile di che trattasi e contestualmente predisporre i necessari atti perché vengano demolite alcune posticce tramezzature interne realizzate nel tempo che hanno di fatto frazionato quello che probabilmente risulta essere l’originario impianto della Chiesa di San Domenico e ricostituire per quanto possibile le originarie funzioni dell’ex Convento.**Si propone l’immediata esecutività dell’atto.****LA GIUNTA COMUNALE**-Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:“Esaminata la proposta con riferimento:1. *Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
2. *Alla correttezza e regolarità della procedura;*
3. *Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;*

esprime parere ***favorevole***”-Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari ***“favorevole”***;-Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A****1)**-Revocare la precedente delibera della G.M. n. 166 del 19-07-2013 avente per oggetto ***“Locali piano terra ex Convento dei padri Domenicani assegnato ad Associazioni – Determinazione Canoni di locazione”***.**2)**-Dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore LL.PP. affinché, di concerto con la Soprintendenza per i beni archeologici, si adoperi per eseguire l’estendimento dei rilievi del sottosuolo mediante l’utilizzo del *geo-radar* in tutti i restanti locali al piano terra facenti parte dell’immobile di che trattasi e contestualmente predisporre i necessari atti perché vengano demolite alcune posticce tramezzature interne realizzate nel tempo che hanno di fatto frazionato quello che probabilmente risulta essere l’originario impianto della Chiesa di San Domenico.**3)**-A seguito di successiva unanime votazione dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n° 267.[…] |  | delibera della G.M. n. 166 del 19-07-2013 |
| Giunta Municipale | Delibera  | n.44 del 26.2.2015 | AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLA FRAZIONE DI DEPRESSA - ATTO DI INDIRIZZO. | **[…]****Richiamata** la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 04-11-2014, con la quale l’A.C. formulava atto di indirizzo per procedere all’affidamento in gestione del Palazzetto dello Sport, incaricando gli Uffici interessati di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.**Atteso** altresì che il campo sportivo della frazione di Depressa è stato oggetto di richiesta in concessione da parte di Associazione Sportiva Dilettantistica locale;**Visto** l’art.90 della Legge 27/12/12002 n.289 recante “Disposizioni per l’attività sportiva dilettantistica”;**Visti** in particolare:* il comma 24 del citato art.90, il quale stabilisce che “L’uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli Enti Locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.”
* il comma 25 il quale stabilisce che “… nei casi in cui l’Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d’uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l’individuazione dei soggetti affidatari. Le Regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.”

**Vista** la legge regionale 4.12.2006, n.33 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” con la quale, all’esercizio della pratica sportiva, viene riconosciuta una funzione educativa e sociale ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle relazioni sociali inclusive;**Considerato** che alla luce di quanto sopra è necessario che tutti i cittadini possano fruire degli impianti sportivi comunali e partecipare alle attività sportive e fisico-motorie in ambienti sicuri e sani;**Visto** in particolare il titolo IV della citata Legge Regionale ove agli artt.18 e 19, in attuazione dell’art.90, comma 25, della legge 289/2002, è contenuta la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi pubblici a terzi;**Ritenuto**, per le motivazioni sopra esposte, di affidare all’esterno la gestione degli impianti sportivi comunali;**Si propone di adottare le seguente deliberazione:****1)** Affidare a soggetti esterni da individuarsi fra quelli di cui al c. 25 art. 90 Legge 289/2002 e dal c.2 art. 19 L.R. 33/2006 la gestione **campo sportivo della frazione di Depressa**, di proprietà di questo Ente.**2)** Dare indirizzo all’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali ai fini dell’attuazione del presente deliberato, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.**Si propone l’immediata esecutività dell’atto.****L A G I U N T A M U N I C I P A L E****-Vista** la suesposta relazione e la proposta di deliberazione;**-Acquisiti** pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;**-Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A****1)** Affidare a soggetti esterni da individuarsi fra quelli di cui al c. 25 art. 90 Legge 289/2002 e dal c.2 art. 19 L.R. 33/2006 la gestione **campo sportivo della frazione di Depressa**, di proprietà di questo Ente.**2)** Dare indirizzo all’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali ai fini dell’attuazione del presente deliberato, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.**3)** A seguito di successiva unanime votazione dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n° 267.**[…]** |  |  |
| Delibera di Giunta Municipale | Delibera | n.45 del 26.2.2015 | G.A.L. "CAPO S.MARIA DI LEUCA" - FONDO F.E.A.R.S. 2007/2013 - ASSE 3 - MISURA 3.2.1 - AZIONE 1/B - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARE A CENTRO EROGAZIONE SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE (C.U.P. D77E13000200001) - PRESA ATTO PROROGA ULTIMAZIONE INTERVENTO E GARANZIA PRESTATA.- | **[…]**LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:-**che** con deliberazione G.M. n°186 del 30.8.2013, a seguito della pubblicazione del bando del Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” inerente la presentazione di domande di aiuto per l’ottenimento di finanziamenti nell’ambito del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 Fondo F.E.A.R.S. – Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale” – Misura 3.2.1 “Servizi essenziali per l’economia e le popolazioni rurali” – Azione 1/b “Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l’integrazione e l’inclusione sociale”, è stato approvato, ai fini della richiesta di ammissione a finanziamento dell’opera, il progetto dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato di proprietà comunale nel complesso ex ACAIT da destinare a centro di erogazione servizi per l’integrazione e l’inclusione sociale, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data agosto 2013, dell’importo complessivo di € 229.350,23;-**che** con nota prot. 4471/13/sp del 14.11.2013, acquisita al protocollo comunale il 19.11.2013 al n°19798, il Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” comunicava che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2013 l’opera suindicata è stata ammessa a contributo per un importo pari ad € 202.993,08;-**che** i relativi lavori sono in corso di esecuzione;**Vista** la deliberazione G.M. n°239 del 19.11.2013, esecutiva come per legge, con la quale è stato autorizzato il Sindaco, in qualità di legale rappresentante di questo Ente, a presentare al Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” domanda di pagamento dell’anticipazione di € 87.496,54, corrispondente al 50% del contributo concesso ai sensi del Reg. (UE) 679/2011, art. 56 par. 2, escluse le spese relative ad investimenti immateriali e di gestione del servizio proposto per la esecuzione dei lavori predetti ed a sottoscrivere, inoltre, la dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo dell’aiuto previsto con riferimento al bando pubblico di cui sopra;**Vista** detta dichiarazione di impegno rilasciata dal Sindaco in data 26.11.2013, prot. 20290;**Vista** la nota prot. 127/15/sp del 3.2.2015, acquisita al protocollo comunale il 9.2.2015 al n°1903, con la quale il Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” comunica, a seguito di apposita richiesta avanzata da questo Comune con lettera prot. 15994 del 13.10.2014, la concessione di una proroga di mesi sei sulla data prevista per la conclusione dell’intervento di che trattasi;**Atteso** che, così come richiesto dallo stesso G.A.L., si rende necessario prendere atto della proroga concessa ed, in conseguenza, prolungare i termini della garanzia sopra indicata fino alla conclusione dell’intervento stesso;**Ritenuto** di dove provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Prendere atto della proroga di mesi sei, concessa dal Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” con la citata nota prot. 127/15/sp del 3.2.2015, sulla data di ultimazione dell’intervento di ristrutturazione di un fabbricato di proprietà comunale da destinare a centro per erogazione servizi per l’integrazione e l’inclusione sociale finanziato nell’ambito del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 Fondo F.E.A.R.S. – Asse 3 – Misura 3.2.1 – Azione 1/b.2)-In conseguenza di quanto sopra, prolungare l’impegno rilasciato dal Sindaco in data 26.11.2013, prot. 20290, a garanzia dell’anticipo dell’aiuto previsto con riferimento al bando pubblico indicato in premessa, fino alla conclusione dell’intervento stesso.3)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del T.U. 18.8.2000, n°267.-**[…]** |  | nota prot. 127/15/sp del 3.2.2015, acquisita al protocollo comunale il 9.2.2015 al n°1903, con la quale il Gruppo di Azione Locale “Capo Santa Maria di Leuca” comunica, a seguito di apposita richiesta avanzata da questo Comune con lettera prot. 15994 del 13.10.2014, la concessione di una proroga di mesi sei sulla data prevista per la conclusione dell’intervento |
| Delibera di Giunta Municipale | Delibera | n.46 del 26.2.2015 | AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E ADOZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE DI ALLERTAMENTO ADOTTATE CON D.G.R. 2181/13 | **[…]****PREMESSO** * **CHE** la legge 24/02/1992, n. 225 rubricata "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*" all'art. 15 individua nel Sindaco l'autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite nonché provveda agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale. La Legge in parola prevede altresì che, quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chieda l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'Autorità Comunale di protezione civile;
* **CHE** l'art. 108 del D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, attribuisce ai comuni le seguenti ulteriori funzioni:
	+ attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzioni dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
	+ adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale
	+ predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
	+ attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
	+ vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, sei servizi urgenti;
	+ utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
* **CHE** in esecuzione della OPCM n. 3606 del 28-08-2007 emanata a seguito dei gravi incendi verificatesi l'estate 2007 sul Gargano, il Dipartimento della Protezione Civile ha emanato delle direttive in base alle quali i Comuni sono obbligati a predisporre i piani comunali di emergenza secondo le linee guida contenute nella stessa ordinanza;
* **CHE** l'art. 15, comma 3 bis, della legge n. 225/92, così come modificato dalla Legge n.100/2012 di conversione del Decreto Legge n.59/2012, ribadisce con il ruolo del Sindaco quale Autorità di protezione civile;

**PRESO ATTO** * **CHE** il Comune di Tricase in data 03-04-2008 con D.C.S. n. 74, si è dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile secondo le direttive emanate, individuando quale responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, il geom. Francesco Cassiano del Settore LL.PP.;
* **CHE** negli anni lo stesso Piano ha subito vari aggiornamenti nelle Funzioni.
* **CHE** a seguito di un recentissimo finanziamento concesso dalla regione Puglia sul potenziamento delle strutture di protezione civile, è stato approntato un aggiornamento del Piano di P.C. che è intervenuto non solo sulle Funzioni, ma sulle previsioni di tutti i rischi ipotizzabili, sull’organizzazione della locale struttura di protezione civile, sul modello di intervento e sulla cartografia di Piano;
* **CHE** l’aggiornamento in parola del Piano di Emergenza Comunale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 41** del **29 Novembre 2013**;

**RILEVATO** * **CHE** la Regione Puglia, con DGR n. 2181 del 26-11-2013, ha attivato il Centro Funzionale Decentrato e adottato le nuove "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico" pubblicate sul BURP N. 162 del 10 dicembre 2013;
* **CHE** la Capitaneria di Porto di Gallipoli, con l’Ordinanza n. 48 del 10.07.2014 (Interdizione specchio acqueo nel territorio della Marina di Tricase) ha individuato diversi tratti di costa che potrebbero essere interessati da fenomeni di movimenti franosi
* **CHE** l’Ordinanza 48/2014, negli specchi acquei individuati, fermi restando i divieti e gli obblighi scaturenti dalle disposizioni di cui alla Ordinanza balneare emessa dalla Regione Puglia e di cui alla Ordinanza di Sicurezza Balneare del Circondario Marittimo di Gallipoli, nonché gli ulteriori obblighi e divieti derivanti dalla vigenti disposizioni in materia, vieta la balneazione, la navigazione, la sosta e l’ancoraggio di tutte le unità navali in genere, la pesca professionale e/o sportiva con qualunque tecnica nonché l’espletamento di qualsivoglia attività subacquea e di superficie professionale e o sportiva, nonché ogni altra attività direttamente e/o di riflesso connesse agli usi del mare (Ord. 48/2014 art. 1)
* **CHE** l’Ordinanza 48/2014 dispone che il Comune di Tricase, nel cui territorio ricadono le zone di mare individuate, oltre ad adottare i necessari provvedimenti amministrativi restrittivi per l’accesso ai tratti di costa interessati, provveda ad installare e mantenere idonea cartellonistica monitoria, redatta anche in più lingue, riportante i divieti di cui all’articolo 1 e l’esatta indicazione del pericolo esistente (Ord. 48/2014 art.2)
* **CHE** occorre pertanto apportare le opportune modiche al Piano di Emergenza Comunale;
* **CHE** la società 3P LAB, con nota del 14 luglio 2014, acquisita al protocollo comunale in data 17-07-2014 con il n. 11216, si è resa disponbi1e a procedere all’aggiornamento del Piano di Protezione Civile di Tricase secondo quanto previsto nella citata DGR n. 2181/137, avendone già curato la redazione.
* **CHE** con determina del Responsabile del Settore LL.PP. n.798 del 25 Luglio 2014 sono stati quindi affidati alla Ditta 3P LAB S.r.l. da Lecce i servizi di aggiornamento/adeguamento del Piano di Protezione Civile..
* **CHE** la stessa Società in data 20-11-2014, con nota acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 18404, ha presentato il nuovo Piano di P.C.

**RITENUTO** pertanto dover aggiornare nuovamente il suddetto Piano sulle previsioni di tutti i rischi rilevanti presenti sul territorio;**Si propone di adottare la seguente deliberazione**1. Approvare l'Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile secondo gli elaborati presentati dalla Società 3P LAB s.r.l., che si intendono parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche se non materialmente allegati.
2. Comunicare gli aggiornamenti intervenuti a:

**Prefettura di Lecce –** Ufficio Protezione Civile;**Provincia di Lecce –** Ufficio Protezione Civile;**Regione Puglia –** Settore Protezione Civile;**Capitaneria di Porto di Gallipoli.****LA GIUNTA COMUNALE****VISTE** le suesposte premesse;**PRESA** visione dell’aggiornamento del Piano Comunale di protezione civile;**VISTA** la legge 24-02-1992 n. 225;**VISTA** la OPCM n. 3606 del 28-08-2007 emanata dal Dipartimento della Protezione Civile;**VISTA** la Legge n. 100 del 12-07-2012**VISTA** la D.G.R. Puglia n. 2181 del 26-11-2013**VISTA** l’Ordinanza n.48 del 10 Luglio 2014 della Capitaneria di Porto di Gallipoli**RITENUTO** dover provvedere in merito all' aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;**VISTO** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n° 267 del 18.8.2000;**ACQUISITO** il seguente parere di regolarità tecnica del responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:*a. Rispetto delle normative comunitarie, regionali e regolamentari, generali di settore;**b. Correttezza e regolarità della procedura;**c. Correttezza formale nella redazione dell'atto;*esprime parere ***“favorevole”***.**D E L I B E R A**1. Approvare l'Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile secondo gli elaborati presentati dalla Società 3P LAB s.r.l., che si intendono parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche se non materialmente allegati.
2. Comunicare gli aggiornamenti intervenuti a:

**Prefettura di Lecce** – Ufficio Protezione Civile;**Provincia di Lecce** – Ufficio Protezione Civile;**Regione Puglia** – Settore Protezione Civile;**Capitaneria di Porto di Gallipoli.**1. A seguito di successiva unanime votazione, dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n. 267.

**[…]** |  | nota del 14 luglio 2014 acquisita al protocollo comunale in data 17-07-2014 con il n. 11216 , con la quale la società 3P LAB, si è resa disponbi1e a procedere all’aggiornamento del Piano di Protezione Civile di Tricase secondo quanto previsto nella citata DGR n. 2181/137, avendone già curato la redazione;determina del Responsabile del Settore LL.PP. n.798 del 25 Luglio 2014 con la quale sono stati quindi affidati alla Ditta 3P LAB S.r.l. da Lecce i servizi di aggiornamento/adeguamento del Piano di Protezione Civile..nota acquisita al protocollo comunale il 20-11-2014 al n. 18404, con la quale Ditta 3P LAB S.r.l. da Lecce ha presentato il nuovo Piano di P.C.  |
| Delibera di Giunta Municipale | Delibera | n.47 del 26.2.2015 | ATTIVAZIONE PROGETTO "LA RIVOLTA DI TRICASE - 15 MAGGIO 1935 - 15 MAGGIO 2015" - DETERMINAZIONI | […]**LA GIUNTA COMUNALE**Con precedente Deliberazione della Giunta Comunale del 27/11/2014 si è approvato il progetto “La Rivolta di Tricase (15 maggio 1935 – 15 maggio 2015)” partecipando al bando della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – per il programma delle attività culturali per il triennio 2013/2015 ai sensi della L.R. n. 6/2004, art. 14;L’atto prima richiamato, per la completa realizzazione del progetto ha preventivato un costo complessivo di € 15.400 di cui € 10.400 a carico della Regione Puglia e € 5.000 a carico del Comune di Tricase a titolo di compartecipazione; nella fase attuale la Regione non ha ancora concluso l’istruttoria per la valutazione del progetto presentato in quanto normalmente le erogazioni dei finanziamenti per attività culturali finanziate dalla Regione si concretizzano nei mesi di Aprile/maggio;Che la prima fase del progetto deve comunque essere attivata nei primi giorni di marzo in occasione della giornata della donna quale testimonianza concreta dell’Amministrazione Comunale per le donne protagoniste della storia di Tricase;Per tale motivazione si rende necessario avviare la prima fase del progetto alla cui realizzazione sono riservate parte delle risorse preventivate per un importo di € 3.250,00 riguardante parte della quota di compartecipazione finanziata dal Comune di Tricase; Tutto ciò premesso**Visto** l’Art. 49 del T.U. 267/00, come sostituito dalla lett.b, comma 1, art.3 D.L.10 ottobre 2012 n.174, convertito nella legge 213 del 7 dicembre 2012, e l’art. 147/bis, introdotto dal medesimo D.L.;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: a)Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)Alla correttezza e regolarità della procedura;c)Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;esprime parere “*Favorevole*”;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*Favorevole*” ;Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;**DELIBERA**1. Di attivare il progetto “La *Rivolta di Tricase (15 maggio 1935 – 15 maggio 2015*)” riguardante la pubblicazione “***LA RIVOLTA DI TRICASE* (15 maggio 1935-15 maggio 2015)”** con la ricostruzione della storia del Consorzio del Capo di Leuca durante gli anni del fascismo per comprendere, dal contesto, le cause reali della *Rivolta*; analisi dei fatti; conseguenze. E l’allestimento della mostra **“Donne tra analfabetismo ed emancipazione”**nelle sale di Palazzo Gallone
2. Autorizzare per la prima parte del progetto le risorse finanziare consistenti in € 3.250,00 dalla quota di compartecipazione finanziata dal Comune di Tricase.
3. Demandare ai Responsabili di Servizio competenti ogni ulteriore adempimento.
4. Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

[…] | Autorizzare per la prima parte del progetto le risorse finanziare consistenti in € 3.250,00 dalla quota di compartecipazione finanziata dal Comune di Tricase | Deliberazione della Giunta Comunale del 27/11/2014 |
| Delibera di Giunta Municipale | Delibera | n.58 del 5.3.2015 | "RIMOZIONE DI RIFIUTI ILLECITAMENTE ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE" l.r. 38/2011 - determinazione dirigenziale n° 41/2015 - Approvazione del progetto ai fini della partecipazione al bando. | […]**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**- sul B.U.R.P. n° 19 del 05/02/2015 è stata pubblicata la Determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n° 41 del 30 gennaio 2015, avente ad oggetto: "L.R. 38/2011 art. 31, comma 1. Bando rivolto ai Comuni pugliesi per interventi di **“Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche”** - D.G.R. n. 2746 del 22.12.2014 - D.D. 364/2014- questo Amministrazione intende presentare istanza alla Regione Puglia per l’accesso ai fondi di cui alla suddetta Legge Regionale per interventi relativi alla “*Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche*”;**Visto** il progetto redattodall’ufficio Tecnico Comunale dell’importo complessivo di € 40.500,00 ripartiti secondo il seguente quadro economico:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | **SOMME PER LAVORI** | **€** | **€** |
| A1 | Spesa relativa agli interventi | 30.000,00 |  |
| A2 | Spesa per l'attuazione del piano di sicurezza | 900,00 |  |
|  | SOMMANO | 30.900,00 | **30.900,00** |
|  |
| **B** | **SOMMA A DISPOSIZIONE** | **€** | **€** |
| B1 | IVA sui lavori 10% su A1 + A2 | 3.090,00 |  |
| B2 | Spese tecniche generali | 3.708,00 |  |
| B3 | Cassa Previdenziale 4% | 148,320 |  |
| B4 | IVA 22% su B2 + B3 | 848,39 |  |
| B5 | Imprevisti oneri vari e arrotondamenti | 1.805,29 |  |
|  | SOMMANO | 9.600,00 | **9.600,00** |
|  |
|  | **TOTALE COSTO INTERVENTO** |  | **40.500,00** |

e composto dai seguenti elaborati:* Scheda sintetica delle aree di intervento;
* Verbali delle Forze dell’Ordine locali;
* Report fotografico delle aree interessate;
* Corografia dei siti interessati;
* Computo metrico e quadro economico preliminare degli interventi;

**Vista** la stima di spesa del progetto per un totale di € 40.500,00, di cui il 65% previsti con fondi regionali (Ecotassa) e per la quota parte di cofinanziamento, pari al 35%, assicurati con fondi comunali;**Ritenuto** di provvedere in merito;**Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:1. *il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
2. *la correttezza e regolarità della procedura;*
3. *la correttezza formale nella redazione dell’atto;*

**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visti** i pareri favorevoli espressi ex art.49 del D.l.vo n.267/2000;**Visto** il D.L.vo n.267 del 18.8.2000;Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;**DELIBERA****1) di approvare,** per quanto di competenza ed ai fini della partecipazione al Bando di cui alla Det. Dir. n° 41 del 30 gennaio 2015, il progetto degli interventi di bonifica dei siti inquinati redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, dell'importo complessivo di € 40.500,00 ripartito secondo il seguente Quadro Economico Generale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | **SOMME PER LAVORI** | **€** | **€** |
| A1 | Spesa relativa agli interventi | 30.000,00 |  |
| A2 | Spesa per l'attuazione del piano di sicurezza | 900,00 |  |
|  | SOMMANO | 30.900,00 | **30.900,00** |
|  |
| **B** | **SOMMA A DISPOSIZIONE** | **€** | **€** |
| B1 | IVA sui lavori 10% su A1 + A2 | 3.090,00 |  |
| B2 | Spese tecniche generali | 3.708,00 |  |
| B3 | Cassa Previdenziale 4% | 148,320 |  |
| B4 | IVA 22% su B2 + B3 | 848,39 |  |
| B5 | Imprevisti oneri vari e arrotondamenti | 1.805,29 |  |
|  | SOMMANO | 9.600,00 | **9.600,00** |
|  |
|  | **TOTALE COSTO INTERVENTO** |  | **40.500,00** |

e composto dai seguenti elaborati:* Scheda sintetica delle aree di intervento;
* Verbali delle Forze dell’Ordine locali;
* Report fotografico delle aree interessate;
* Corografia dei siti interessati;
* Computo metrico e quadro economico preliminare degli interventi;

**2) di impegnarsi a finanziare** l'opera quanto ad € 30.000,00 con fondi regionali e quanto ad € 10.500,00, pari al 35% della somma eventualmente erogata dalla Regione Puglia, con fondi del proprio bilancio.**3) di impegnarsi ad effettuare** un adeguato servizio di vigilanza sui siti risanati.**4) di demandare** al Responsabile del Settore competente tutti i successivi adempimenti relativi a quanto fin qui deliberato.**5) di dichiarare** il presente atto deliberativo, con separata, unanime e palese votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. 267/2000[…] |  | progetto degli interventi di bonifica dei siti inquinati redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, dell'importo complessivo di € 40.500,00 |
| Delibera di Giunta Municipale | Delibera | n.59 del 12.3.2015 | CANCELLAZIONE DAL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, AI SENSI DELLA LEGGE DEL 30/10/2013, n° 125 | […]**Premesso che:**- il D.Lgs 152 del 03/04/2006, “Codice Ambientale”,ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell’ambiente e l’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; che tale D.Lgs 152, disciplinante l’intera materia ambientale nazionale, prevede agli art.189 e 190, la istituzione di un sistema di controllo per la tracciabilità dei rifiuti,- la Legge 296 del 27/12/2006, art. 1, cm 116, sancisce la realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti in rapporto alla “sicurezza nazionale” e “alla prevenzione e repressione delle gravi criminalità organizzate in ambito allo smaltimento illecito di rifiuti”;- il D.Lgs 4 del !6/01/2008, art. 2, cm 24, stabilisce l’obbligo per alcune categorie di soggetti della installazione e uso di apparecchiature elettroniche ai fini della trasmissione e raccolta di informazioni su produzione, detenzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti;- **RILEVATO** che a tali prescrizioni è stata data attuazione mediante il D.M. MINAMBIENTE 17 Dicembre 2009, che detta le norme relative al funzionamento del “sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” meglio noto con l’acronimo “SISTRI”, sistema elettronico che consente la tracciabilità dell’intera filiera dei rifiuti speciali sfruttando le più avanzate tecnologie abbinate al rilevamento satellitare GPS;- **RILEVATO** altresì quanto disposto dal D.M. 09/07/2010 e dal D.M. 28/09/2010 con le modifiche e le proroghe al DM iniziale che rinviavano di fatto la reale operatività del Sistema alla fine dell'anno 2013- **CONSIDERATO** al riguardo che il SISTRI costituisce regola tecnica, trattandosi di disciplina amministrativa, ad osservanza obbligatoria, relativa alla prestazione di servizi inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti (trasporto e relativo recupero o smaltimento) e che, in adempimento a quanto previsto dal D.M. Min Ambiente 17/12/2009, il Comune di Tricase, con D.G.M. del 13/04/2012 aveva disposto l'iscrizione al Sistri, in quanto produttore di rifiuti rientrante nella categoria con obbligo di iscrizione;**Vista** la circolare n° 1 del Ministero dell'ambiente inerente all'applicazione dell'articolo 11 del decreto legge 31/08/2013 n° 101, concernente "semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti"(SISTRI), convertito in legge 30/10/2013, n° 125, la quale non contempla l'obbligo di adesione per gli enti e le imprese che effettuano attività di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti non pericolosi;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato, esaminata la proposta con riferimento: 1. Rispetto delle normative comunitarie, regionali e regolamentari, generali di settore;
2. Correttezza e regolarità delle procedura;
3. Correttezza formale nelle redazione dell’atto;

esprime parere”**favorevole”.****Visto** il T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267/2000;Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge;**DELIBERA**per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:1. di dare incarico al Responsabile del Settore Ambiente di provvedere alla cancellazione dell'Ente dal Sistema Sistri, provvedendo altresì alla restituzione di eventuali dispositivi di registrazione dati;
2. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U. 18/12/2000, n° 267

[…] |  | D.G.M. del 13/04/2012 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.65 del 12.3.2015 | PROPRIA DELIBERA N. 8 DEL 15.01.2015 - MODIFICA. | **[…]**Richiami il proprio atto n° 8 del 15/01/2015 ;Rilevato che al punto 3 dello stesso è espressamente previsto che " l'attività dello Sportello Agricolo dovrà essere limitata al coordinamento ed all'assistenza logistica e che dunque, ... , nessun costo diretto o indiretto graverà sull'Amm.ne Comunale oltre a quelli legati alla normale gestione dell' Ufficio".Visto che in corso di attuazione del progetto è emersa la necessità di acquistare sementi e altro materiale di consumo, per un importo lordo complessivo di € 500,00; Ritenuto pertanto di dover modificare quanto deliberato al punto 3 della DGC n°8 2015;Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato: 1. *il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
2. *la correttezza e regolarità della procedura*
3. *la correttezza formale nella redazione dell’atto;*

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;Visti i pareri favorevoli espressi ex art. 49 del D.L.vo n.267/2000:Visto il D.L.vo n.267 del 18.8.2000;Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge; **DELIBERA**1) a parziale modifica di quanto stabilito al punto 3 della DGC n°8/ 2015, stabilire che per l' attuazione del progetto di incentivazione alla coltivazione di alcune specie vegetali il Comune di Tricase dovrà farsi carico delle spese per l'acquisto di sementi e altro materiale di consumo, per un importo massimo di 500,00 €. **[…]** | a parziale modifica di quanto stabilito al punto 3 della DGC n°8/ 2015, stabilire che per l' attuazione del progetto di incentivazione alla coltivazione di alcune specie vegetali il Comune di Tricase dovrà farsi carico delle spese per l'acquisto di sementi e altro materiale di consumo, per un importo massimo di 500,00 €. | **Delibera di Giunta Municipale n.8 del 15.1.2015** |
| Giunta Municipale | Delibera | n.72 del 19.3.2015 | EROGAZIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALEDELLA PROVINCIA DI LECCE. | **[…]**LA GIUNTA COMUNALE**Richiamata** la deliberazione del C.C. del 13/03/2015 in attesa di pubblicazione, avente in oggetto "LOTTA ALLA XYLELLA FASTIDIOSA – DETERMINAZIONI"**Ritenuto**, coerentemente con quanto indicato dal C.C., di dover avviare azioni volte a dare un concreto contributo alla soluzione del gravissimo problema costituito dal CO.DI.RO.**Rilevato** che già all'insorgere del problema questa Amministrazione Comunale, con D.G.C. n° 246 del 26/11/2013, ha avviato una collaborazione temporanea con il Consorzio di Difesa e Valorizzazione delle Produzioni intensive dell'ambiente e del Territorio Rurale della Provincia di Lecce (Co.Di.Le.) per l'espletamento delle seguenti funzioni presso lo sportello agricolo ed a supporto dello stesso:* consulenza ed assistenza tecnica inerenti la diagnosi e la terapia per problemi fitopatologici ed agronomici;
* sopralluoghi in azienda laddove si manifestassero problemi di ordine fitosanitario;
* ove occorra, prelievo ed inoltro a laboratori specializzati di campioni per stilare una diagnisi precisa sul problema oggetto del sopralluogo;
* svolgimento di un corso di preparazione di esami per l'ottenimento di un *"patentino fitosanitario";*
* piani di concimazione;
* piani di irrigazione;
* piani di difesa passiva;
* piani di controllo funzionale delle pompe irroratrici.

**Avuta notizia**- che il Sindaco del Comune di Ruffano ha già formulato una richiesta al Co.Di.Le. per conoscere quali misure siano state assunte per contrastare il disseccamento rapido dell'olivo;- che il Co.Di.Le. ha comunicato che è possibile avviare processi di ricerca e sperimentazione di cura per il problema del disseccamento rapido dell'olivo, chiedendo, nel contempo, con la medesima nota, un contributo per finanziare tale attività di sperimentazione e di avvio di progetti pilota;- che di conseguenza il Comune di Ruffano, con apposita D.G.C. ha stabilito di sostenere l'attività del Consorzio, determinando per lo stesso l'erogazione di un contributo di euro 1.000,00, è opportuno che anche questo comune deliberi una cifra di pari importo.**Ritenuto** di dover provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:Esaminata la proposta con riferimento:*a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*esprime parere favorevole;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: *"favorevole"*;**Visto** il D.lgs 267 del 18.08.2000;**Con voti** favorevoli unanimi espressi in modo palese;**DELIBERA**1) Aderire all'iniziativa assunta dal Comune di Ruffano e pertanto riservarsi di finanziare, con un importo massimo di € 1.000,00, eventuali iniziative che saranno assunte dal Consorzio di Difesa e Valorizzazione delle produzioni Intensive dell'Ambiente e del Territorio Rurale della Provincia di Lecce per avviare processi di ricerca e sperimentazione di cura per il problema del Disseccamento Rapido dell' Olivo e che saranno ritenute idonee da questa Amministrazione.2) Dare mandato agli uffici competenti per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti al presente atto.3) Con separata votazione palese ad esito unanime, dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.[…] | riservarsi di finanziare, con un importo massimo di € 1.000,00, eventuali iniziative che saranno assunte dal Consorzio di Difesa e Valorizzazione delle produzioni Intensive dell'Ambiente e del Territorio Rurale della Provincia di Lecce per avviare processi di ricerca e sperimentazione di cura per il problema del Disseccamento Rapido dell' Olivo e che saranno ritenute idonee da questa Amministrazione | deliberazione del C.C. del 13/03/2015 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.74 del 8.4.2015 | PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015/2017 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE, AGIBILITA' ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA APULIA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI EURO 698.000,00 AI FINI DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.- | **[…]**LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:-**che** con atto dirigenziale della Regione Puglia – Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti – Servizio scuola, università e ricerca n°6 del 20.3.2015 è stato adottato l’avviso pubblico relativo al “Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2005/2017 – art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n°104 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n°361 del 3 marzo 2015”;-**che** questa Amministrazione intende utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dal Piano di cui sopra per la realizzazione dell’intervento di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche dell’Istituto Comprensivo Statale di via Apulia;-**che**, a tale scopo, è stato dato mandato al Settore LL.PP. comunale per la predisposizione del relativo progetto;**Visto** ed esaminato il progetto definitivo dei lavori predetti, redatto dal Settore incaricato in data marzo 2015, che quantifica in € 698.000,00, l’importo complessivo occorrente;**Considerato** che occorre procedere all’approvazione degli elaborati suindicati ai fini della attivazione delle procedure inerenti la richiesta di ammissione a finanziamento dell’intervento;**Visto** il D.L.vo 12.4.2006, n°163, e successive modificazioni ed integrazioni;**Vista** la L.R. 11.5.2001, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Approvare, ai fini della attivazione delle procedure relative alla richiesta di ammissione a finanziamento, il progetto definitivo dei lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche dell’Istituto Comprensivo Statale di via Apulia, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data marzo 2015, dell’importo complessivo di € 698.000,00 così ripartito:A)-Lavori: 1)-lavori a base di gara € 465.000,00 2)-oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso “ 8.000,00 in uno € 473.000,00B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione: 1)-spese prog.ne esecutiva e coord. sicurezza prog.ne “ 32.000,00 2)-spese D.LL., coord.sicurezza esecuzione, contabilità e collaudi tecnico-amministrativi “ 51.500,00 3)-incentivo ex art. 92 D.L.vo n°163/2006 “ 4.730,00 4)-oneri previdenziali “ 3.529,20 5)-spese commissioni giudicatrici “ 2.500,00 6).spese pubblicità “ 500,00 7)-spese allacciamento pubblici servizi “ 2.000,00 8)-imprevisti “ 804,38 9)-accantonamento di cui all’art.133, commi 3 e 4 del D.L.vo n°163/2006 “ 4.730,00 10)-I.V.A. 22% su B1+B2+B4 “ 19.146,42 11)-I.V.A. 22% su A1+A2 “ 104.060,00 in uno € 225.000,00 **Tornano € 698.000,00**.2)-Finanziare l’importo complessivo suindicato con contributo da richiedersi alla Regione Puglia nell’ambito del “Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2005/2017 – art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n°104 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n°361 del 3 marzo 2015”.3)-Dare atto, altresì, che il Responsabile unico del procedimento dell’intervento di che trattasi è l’ing. Guido GIRASOLI – Responsabile del Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni e Energia comunale.4)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-**[…]** |  | progetto definitivo dei lavori redatto dal Settore incaricato in data marzo 2015, che quantifica in € 698.000,00, l’importo complessivo occorrente |
| Giunta Municipale | Delibera | n.79 del 9.4.2015 | P.S.R. PUGLIA 2007/2013 - P.S.L. "CAPO DI LEUCA 2015" - MISURA 3.1.3 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" - AZIONE 3 "REALIZZAZIONE DI SENTIERISTICA COMPATIBILE CON L'AMBIENTE" - PRESA ATTO TRASMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO SENTIERO "TORRE DEL SASSO E DELLE VALLONEE".- | […]**LA GIUNTA MUNICIPALE****PREMESSO CHE**:* il G.A.L. “Capo S.Maria di Leuca”, nell’ambito del P.S.R. Puglia 2007-2013, è soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale “Capo di Leuca 2015” approvato con delibera di Giunta Regionale del 25/05/2010, n. 1214;
* il G.A.L. intende dare attuazione alla Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” - Azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l’ambiente”;
* il Comune ha manifestato il proprio interesse affinché vengano recuperati ed adeguati il sentiero in oggetto;
* è interesse comune del G.A.L. e dell’Amministrazione Comunale contribuire alla realizzazione delle finalità oggetto del presente protocollo d’intesa quale decisivo momento di interazione e crescita per lo sviluppo dei territori interessati dal progetto;
* l’iniziativa in oggetto costituisce un importante occasione per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e dell’ambiente, anche nell’ottica di promozione del territorio e per favorire il turismo;

**VISTO** il progetto definitivo, redatto dal tecnico incaricato dal G.A.L. ed acquisito al protocollo comunale in data 20.3.2015 al n°4140, composto dai seguenti elaborati:* EL 1. Relazione tecnico descrittiva;
* EL 2. Relazione paesaggistica;
* TAV 9 Inquadramento territoriale;

**ATTESO** che detto progetto è inquadrabile in un più ampio programma integrato di interventi di realizzazione dei sentieri del territorio del Capo di Leuca;CONSIDERATO:-CHE tutti gli oneri necessari per la realizzazione del progetto saranno a totale ed esclusivo carico del G.A.L.;-CHE il G.A.L., a tal fine, procederà all’individuazione dell’impresa per l’esecuzione dei lavori;DATO ATTO:-CHE gli elaborati di progetto sono sviluppati in modo tale da definire adeguatamente le caratteristiche qualitative e funzionali dell’intervento da attuare;-CHE il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche vigenti;-CHE l’intero progetto sulla sentieristica dell’area G.A.L. è finanziato con i fondi del P.S.R. Puglia 2007-2013 – P.S.L. “Capo di Leuca 2015” - Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” - Azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l’ambiente”;**VISTI**:* il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
* il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006 di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207;

**ACQUISITO** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP. comunale: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla correttezza formale della redazione dell’atto;esprime parere favorevole;**ACQUISITO**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107,commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadono nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento ;**ad unanimità di voti, resi nei modi e forme di legge,****D E L I B E R A**1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI PRENDERE ATTO** del Progetto di adeguamento e messa in sicurezza del Sentiero “Torre del Sasso e delle Vallonee” per la parte di competenza di questo Comune.
3. **DI DAR ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell’intervento provengono dal P.S.R. Puglia 2007-2013 – P.S.L. “Capo di Leuca 2015” - Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” - Azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l’ambiente”.
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che tutti gli oneri necessari per la realizzazione del progetto saranno a totale ed esclusivo carico del G.A.L. che, a tal fine, procederà all’indizione di una gara pubblica per l’individuazione dell’impresa esecutrice dei lavori che saranno quindi configurati come opere per conto terzi.
5. **DI DISPORRE** di avviare tutte le procedure, da incardinare presso i competenti uffici comunali, funzionali all’approvazione del progetto, con particolare riferimento alle richieste dei necessari pareri e/o nulla del caso.
6. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del D.lgs.18/08/2000, n.267.-

[…] |  | progetto definitivo, redatto dal tecnico incaricato dal G.A.L. ed acquisito al protocollo comunale in data 20.3.2015 al n°4140, composto dai seguenti elaborati:* EL 1. Relazione tecnico descrittiva;
* EL 2. Relazione paesaggistica;

TAV 9 Inquadramento territoriale |
| Giunta Municipale | Delibera | n.88 del 9.4.2015 | OLIMPIADI DELL'AMICIZIA 2015 - DETERMINAZIONI. | **[…]****LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che*** la Provincia di Lecce, in collaborazione con l’UNICEF – Comitato Provinciale di Lecce – coordina lo svolgimento ed organizzazione delle “Olimpiadi della’Amicizia 2015” che vede coinvolti i Referenti Sindaci dei Consigli Comunali dei Ragazzi;
* tale iniziativa ha come finalità la partecipazione degli studenti della scuola primaria e secondaria alle attività previste dalle olimpiadi come momento di grande occasione per far incontrare i ragazzi dei 50 Comuni del Salento che ospitano i CCR in modo da consentire loro di esercitare sani momenti di partecipazione attiva e creativa senza alcuna forma di competizione per una sana crescita formativa con l’obiettivo di alimentare in ciascun partecipate ai giochi il sentimento dell’amicizia, della non discriminazione e della pace;

**Che** il Comune di Tricase ha comunicato al Comitato Provinciale dell’Unicef la propria candidatura alle Olimpiadi dell’Amicizia 2015 come Comune organizzatore per le attività inerenti la categoria “*Espressione musicale*”; **Che** la manifestazione si svolgerà in piazza Pisanelli, il 10 aprile 2015 dalle ore 08:00 alle ore 15;00 ed avrà notevole risonanza a livello provinciale in quanto, in seguito alle adesioni pervenute, saranno presenti a Tricase ben 15 Istituti Comprensivi per un numero complessivo di circa 600 partecipanti;**Che** per la buona riuscita della manifestazione l’Amministrazione Comunale interverrà direttamente mettendo a disposizione attrezzature comunali (palco, sedie, pedana, tavoli) e si farà carico della stampa di manifesti, attestati di partecipazione e noleggio service audio con risorse pari a complessivi € 1.000,00;**Visto** l’Art. 49 del T.U. 267/00, come sostituito dalla lett.b, comma 1, art.3 D.L.10 ottobre 2012 n.174, convertito nella legge 213 del 7 dicembre 2012, e l’art. 147/bis, introdotto dal medesimo D.L.;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: a)Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)Alla correttezza e regolarità della procedura;c)Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;esprime parere “*Favorevole*”;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*Favorevole*” ;Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;**DELIBERA**1. Per quanto esposto in premessa, organizzare le Olimpiadi dell’Amicizia 2015 – attività “Espressione Musicale – Musica a Tema” , il giorno 10 aprile 2015 in piazza G. Pisanelli dalle ore 8:00 alle ore 15:00.
2. Dare atto che l’Amministrazione Comunale si farà carico di quanto previsto per la buona riuscita della manifestazione mettendo a disposizione attrezzature comunali (palco, sedie, pedana, tavoli) , stampa di manifesti, attestati di partecipazione e noleggio service audio con risorse finanziarie di € 1.000,00 sulle disponibilità del bilancio c.e.f.
3. Demandare al Responsabile del Servizio l’adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione.
4. Con separata votazione, resa all'unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.153, comma 4, del T.U. 267/00.

[…] | € 1.000,00 | il Comune di Tricase ha comunicato al Comitato Provinciale dell’Unicef la propria candidatura alle Olimpiadi dell’Amicizia 2015 come Comune organizzatore per le attività inerenti la categoria “*Espressione musicale*” |
| Giunta Municipale | Delibera | n.90 del 14.4.2015 | ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE 2015 LAVORI PUBBLICI.- | **[…]**LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso** che è necessario definire, ai sensi dell’art. 128 del Regolamento approvato con D.L. 12.4.2006, n°163, lo schema di aggiornamento del programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori pubblici, che farà parte integrante del Bilancio di Previsione per l’esercizio 2015;**Atteso** che lo schema di programma in questione dovrà essere reso pubblico mediante affissione nella sede comunale, nei modi e termini previsti dalla legge, prima della sua approvazione;**Esaminato** lo schema di programma nei contenuti di cui agli allegati al presente provvedimento, redatti secondo le disposizioni del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;**Ritenuto** di dover provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Adottare, per quanto in premessa esposto, il programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori pubblici, nei contenuti di cui agli schemi allegati al presente provvedimento, che farà parte integrante del Bilancio di Previsione 2015.2)-Rendere pubblico il suindicato schema di programma, che dovrà rimanere esposto all’Albo Pretorio comunale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente, prima della sua approvazione.[…] |  | programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori pubblici |
| Giunta Municipale | Delibera | n.91 del 14.4.2015 | REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI ORGANICI - ATTO DI INDIRIZZO.- | […]LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:**-che** l’Assemblea dei Sindaci del 28 luglio 2014, tenutasi presso l’ATO PROVINCIA DI LECCE – GESTIONE RIFIUTI in merito all’ordine del giorno concernente “Fondi P.O. FERS 2007/2013 e delibera CIPE n°79/2012 “Proposta per l’utilizzo somme rimanenti”, ha deliberato il finanziamento a favore del Comune di Tricase della somma di € 1.400.000,00 per la realizzazione di un impianto di compostaggio da realizzarsi a Tricase a valere sul P.O. Misura 2.5.2 - titolo dell’intervento “Realizzazione impianto di compostaggio”.-**che** il Comune di Tricase, con nota prot. 2171 del 12.2.2014 a firma del Sindaco indirizzata all’ATO PROVINCIA DI LECCE – GESTIONE RIFIUTI, ribadiva la volontà dell’Amministrazione Comunale di voler attivare le procedure amministrative tese alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti organici sul proprio territorio, comprensivo dello studio di modellistica previsionale sulle potenziali emissioni odorigene per le ovvie ripercussioni sull’opinione pubblica in ordine agli effetti che dall’esercizio di detto impianto possono ricadere nelle aree circostanti;-**che** detto studio, una volta redatto, sarebbe stato posto a disposizione degli uffici dell’ATO per il successivo inoltro al competente Assessorato Regionale della relativa richiesta di finanziamento;-**che** con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci del 20.2.2015 avente ad oggetto: “Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio in Tricase. Dichiarazione di intenti del Comune di Tricase – Presa Atto.” l’ATO ha approvato la proposta del Comune di Tricase che, come detto, prevede di effettuare, al momento a proprie spese per un importo presunto occorrente per la sua redazione di € 35.000,00 oltre I.V.A., uno studio di fattibilità per l’ubicazione nel proprio territorio dell’impianto di cui sopra nella Zona Industriale;**Considerato** che, a tale scopo, si rende estremamente necessario ed urgente provvedere alla predisposizione del citato studio di fattibilità in quanto i termini per la richiesta di finanziamento dell’opera vengono a scadere con il 30 giugno 2015;**Ritenuto** a questo punto di esprimere atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore LL.PP. comunale per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto sopra facendo presente che l’importo necessario per la redazione del suddetto studio, come sopra quantificato in complessivi € 42.700,00, sarà solo anticipato dal Comune Tricase e che lo stesso importo sarà posto a carico del quadro economico dell’intervento a valere sul finanziamento regionale;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Per le ragioni espresse in narrativa, esprimere atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore LL.PP. comunale per la predisposizione di tutti gli atti necessari alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti organici sul territorio comunale di Tricase nella Zona Industriale, comprensivo dello studio di modellistica previsionale sulle potenziali emissioni odorigene per le ovvie ripercussioni sull’opinione pubblica in ordine agli effetti che dall’esercizio di detto impianto.2)-Dare atto che per la realizzazione dello studio di cui sopra è stato stimato un importo occorrente di € 35.000,00, oltre I.V.A. 22%, da anticipare, data l’urgenza espressa in narrativa, con fondi del bilancio comunale e che lo stesso importo sarà posto a carico del quadro economico dell’intervento a valere sul finanziamento regionale.3)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-[…] | per la realizzazione dello studio di cui sopra è stato stimato un importo occorrente di € 35.000,00, oltre I.V.A. 22%, da anticipare, data l’urgenza espressa in narrativa, con fondi del bilancio comunale e che lo stesso importo sarà posto a carico del quadro economico dell’intervento a valere sul finanziamento regionale | nota prot. 2171 del 12.2.2014 a firma del Sindaco del Comune di Tricase indirizzata all’ATO PROVINCIA DI LECCE – GESTIONE RIFIUTI, con la quale si ribadsce la volontà dell’Amministrazione Comunale di voler attivare le procedure amministrative tese alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti organici sul proprio territorio, comprensivo dello studio di modellistica previsionale sulle potenziali emissioni odorigene per le ovvie ripercussioni sull’opinione pubblica in ordine agli effetti che dall’esercizio di detto impianto possono ricadere nelle aree circostanti |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Giunta Municipale | Delibera | n.92 del 14.4.2015 | FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N°92/2012 - ACCORDO PROGRAMMA QUADRO "SETTORE AREE URBANE - CITTA'" - ALLEGATO 1a - LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA IN RELAZIONE A OBIETTIVI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTI DALLA L.R. N°21/2008 NEL CENTRO STORICO DI TRICASE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI EURO 3.000.000,00 AI FINI DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.- | […]LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:-**che** con nota regionale prot. 0002785 del 24.3.2015, acquisita al protocollo comunale il 26.3.2015 al n°4430, l’Area politiche per la mobilità e la qualità urbana – Servizio assetto del territorio comunica che in data 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti l’Accordo di cui al Fondo per lo Sviluppo e Coesione – Delibera CIPE n°92/2012 - Programma Quadro “Settore Aree urbane – Città”, cui sono allegate schede attuative degli interventi cantierabili e non immediatamente cantierabili;-**che**, in particolare, l’Allegato 1.a, relativo agli interventi immediatamente cantierabili, prevede alla Scheda n°3 AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) – C) “PATTO CITTA’ CAMPAGNA”, specificandone i contenuti tecnici, risultati attesi e cronoprogramma come meglio descritti nella nota predetta;**-che**, tra le azioni di progetto ammissibili, vi è quella tesa a recuperare spazi e/o manufatti pubblici in stato di abbandono o di degrado, indicati da Documenti Programmatici per la Rigenerazione Urbana approvata dai Comuni ai sensi della Legge Regionale n°21/2008 ed inseriti in contesti urbani periferici o storici;**-che** il Comune di Tricase, in attuazione delle disposizioni regionali contenute nella citata L.R. n°21/2008 recante “Norme per la rigenerazione Urbana”, essendosi dotato di un apposto Documento Programmatico redatto in seno di Unione dei Comuni “Talassa Mare di Leuca” tra i Comuni di Tricase e Castrignano del Capo, con deliberazione del Consiglio Comunale n°56 del 29.12.2015 ha approvato il proprio piano di Rigenerazione Urbana regolarmente autorizzato dalla competente Soprintendenza ai Beni Ambientali, Artistici e Storici di Lecce con parare espresso in data 12.12.2014, prot. 18303;**-che** questa Amministrazione intende utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dal Fondo di cui sopra per la realizzazione dell’intervento *“Rigenerazione urbana in relazione a obiettivi e tipologie di intervento previsti dalla L.R. 29 luglio 2008, n°21 nel centro storico di Tricase”;*-**che**, a tale scopo, è stato dato mandato al Settore LL.PP. comunale per la predisposizione del relativo progetto;**Visto** ed esaminato il progetto definitivo dei lavori predetti, redatto dal Settore incaricato in data Aprile 2015, che quantifica in € 3.000.000,00 l’importo complessivo occorrente;**Considerato** che occorre procedere all’approvazione degli elaborati suindicati ai fini della attivazione delle procedure inerenti la richiesta di ammissione a finanziamento dell’intervento;**Visto** il D.L.vo 12.4.2006, n°163, e successive modificazioni ed integrazioni;**Vista** la L.R. 11.5.2001, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Approvare, ai fini della attivazione delle procedure relative alla richiesta di ammissione a finanziamento, il progetto definitivo dei lavori di “Rigenerazione urbana in relazione a obiettivi e tipologie di intervento previsti dalla L.R. 29 luglio 2008, n°21, nel centro storico di Tricase”, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data aprile 2015, dell’importo complessivo di € 3.000.000,00 così ripartito:A)-Lavori: 1)-lavori a base di gara € 2.409.450,01 2)-oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso “ 79.519,07 in uno € 2.488.969,08B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione: 1)-indagini geologiche € 15.000,00 2)-rilievi e accertamenti georadar “ 3.500,00 3)-rilievi e indagini archeologiche “ 6.000,00 4)-lavori in economia per attività Enel, Telecom, AQP, ecc. “ 100.000,00 5)-imprevisti e arrotondamenti (0,29% di A) “ 7.200,41 6)-progettazione esecutiva e coord. sicurezza fase prog.ne “ 40.000,00 7)-DD.LL., contabilità, assistenza cantiere “ 30.000,00 8)-coordinamento sicurezza fase esecuzione “ 15.000,00 9)-incentivo ex art. 92 D.L.vo n°163/2006 (0,36% di A) “ 9.000,00 10)-promozione e monitoraggio degli interventi “ 4.000,00 11)-spese per commissioni giudicatrici “ 3.000,00 12)-C.N.A.P. (4% su B1+B2+B3+B6+B7+B8) “ 4.380,00 12)-I.V.A sui lavori (10% di A) “ 248.896,91 13)-I.V.A (22% su B1+B2+B3+B6+B7+B8+B12) “ 25.053,60 in uno € 511.030,92 **Tornano € 3.000.000,00**.2)-Finanziare l’importo complessivo suindicato con contributo da richiedersi alla Regione Puglia nell’ambito del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n°92/2012 - Accordo di Programma Quadro “Settore Aree urbane – Città” – Allegato 1a.3)-Dare atto, altresì, che il Responsabile unico del procedimento dell’intervento di che trattasi è il geom. Biagio ACCOGLI del Settore LL.PP. comunale.4)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-[…] |  | progetto definitivo dei lavori predetti, redatto dal Settore incaricato in data Aprile 2015, che quantifica in € 3.000.000,00 l’importo complessivo occorrente |
| Giunta Municipale | Delibera | n.93 del 14.4.2015 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE COMUNALE DA DESTINARE A COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI EURO 1.500.000,00 AI FINI DEL REPERIMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO.- | […]LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:-**che** da circa 50 anni la sede locale della Caserma dei Carabinieri è allocata in un edificio comunale sito in via Micetti;-**che** da molto tempo i vertici dell’Arma stanno sollecitando questa Amministrazione a reperire una nuova sede più adeguata e funzionale per lo svolgimento degli attuali compiti di istituto loro assegnati ritenendo quella sopra indicata non più adatta allo scopo per ragioni di sicurezza e logistiche;-che con deliberazione G.M. n°110 del 15.5.2014, esecutiva come per legge, è stato espresso atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore LL.PP. comunale per la predisposizione di tutti gli atti ed elaborati necessari ai fini della esecuzione dei lavori di adeguamento dell’immobile comunale ex sede distaccata di Tricase del Tribunale di Lecce al fine di renderlo idoneo ad ospitare detta istituzione;-**che** con deliberazione consiliare n°60 del 29.2.2014, esecutiva come per legge, è stato approvato, ai fini della programmazione dell’opera e del reperimento delle fonti di finanziamento, il progetto preliminare dei lavori di efficientamento energetico, adeguamento e rifunzionalizzazione dell’immobile suindicato, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data ottobre 2014, dell’importo complessivo di € 1.350.000,00;**Atteso** che, onde procedere alla richiesta di finanziamento dell’importo occorrente, si rende necessario il progetto definitivo dell’opera stessa;**Visto** ed esaminato il progetto definitivo dei lavori di che trattasi, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data marzo 2015, risultato del nuovo importo complessivo di € 1.500.000,00;**Considerato** che l’opera, del nuovo importo complessivo sopra citato, è stata prevista ed inserita nel programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici adottato con deliberazione G.M. n° 90 del 14.04.2015;**Visto** il D.L.vo 12.4.2006, n°163, e successive modificazioni ed integrazioni;**Vista** la L.R. 11.5.2001, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Approvare, ai fini della programmazione e del reperimento delle fonti di finanziamento dell’opera, il progetto definitivo dei lavori di efficientamento energetico, adeguamento e rifunzionalizzazione immobile comunale da destinare a sede Caserma dei Carabinieri, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data marzo 2015, dell’importo complessivo di € 1.500.000,00 così ripartito:A)-Lavori: 1)-lavori a base di gara € 1.161.119,58 2)-oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso “ 50.910,91 in uno € 1.212.030,49B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione: 1)-allacciamenti ai pubblici servizi € 2.000,00 2)-imprevisti (2,36% di A) “ 28.610,16 3)-spese progettazione, direzione, contabilità “ 60.000,00 4)-spese coordinamento sicurezza “ 35.000,00 5)-incentivo ex art. 92 D.L.vo n°163/2006 (1% di A) “ 12.120,30 6)-spese per commissioni giudicatrici “ 2.000,00 7)-spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche “ 1.500,00 8)-C.N.A.P. (4% su B3+B4) “ 3.800,00 9)-I.V.A sui lavori (10% di A) “ 121.203,05 10)-I.V.A (22% su B3+B4+B8) “ 21.736,00 in uno € 287.969,51 **Tornano € 1.500.000,00**.2)-Ribadire che, come già indicato nella citata deliberazione consiliare n°60/2014, il Responsabile del procedimento dell’intervento di che trattasi è il geom. Biagio ACCOGLI del Settore LL.PP. comunale.3)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-[…] |  | deliberazione consiliare n°60 del 29.2.2014;progetto definitivo dei lavori predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data marzo 2015, risultato del nuovo importo complessivo di € 1.500.000,00 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.107 del 29.4.2015 | PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA P.O. FESR 2007-2013 - PPA DELL'ASSE 2 - LINEA DI INTERVENTO 2.5 - AZ.2.5.1.SOTTOAZIONE B - APPROVAZIONE. | […]**Premesso**- che già da tempo questo Comune si è dotato di un Centro Comunale di Raccolta la cui attività contribuisce in maniera rilevante al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata;- che il Consiglio Comunale, con proprio atto n° 15 del 10/04/2014, riconosciuta l'importanza del servizio, ha stabilito che i terreni di proprietà comunale, individuati al F. 11 P.lle 122, 639, 486, 485 e 636 ed adiacenti al centro comunale di raccolta, siano utilizzati per l'ampliamento della struttura esistente;- che è attualmente in corso di realizzazione, e pressoché ultimato, un progetto per il potenziamento del Centro Comunale di Raccolta;- che il Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, al fine di accedere ad ulteriori finanziamenti europei finalizzati al potenziamento delle attività di raccolta differenziata integrata, ha redatto un progetto di *Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata “integrata”* - redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia - dell'importo complessivo di € 101.328,68 da finanziare con fondi del *“Programma Operativo FESR 2007-2013 – PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”***Visto** ed esaminato il *progetto definitivo di Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata “integrata”* - redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia - dell'importo complessivo di € 101.328,68;**Ritenuto** di dover provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:Esaminata la proposta con riferimento:*a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*esprime parere favorevole;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: *"favorevole"*;**Visto** il D.lgs 267 del 18.08.2000;**Con voti** favorevoli unanimi espressi in modo palese;**D E L I B E R A****1)** Approvare il *progetto definitivo di Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata “integrata”* - redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia - dell'importo complessivo di € 101.328,68.**2)** Dare atto che l'opera sarà finanziata con i fondi del *“Programma Operativo FESR 2007-2013 – PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”*;**3)** Dare mandato al Responsabile del Settore per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti al presente atto.**4)** Con separata votazione palese ad esito unanime, dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.[…] |  | *progetto definitivo di Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata “integrata”* - redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia - dell'importo complessivo di € 101.328,68 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.114 del 7.5.2015 | ATTO DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE SPORTELLO INFORMATIVO "CANTIERI DI CITTADINANZA". | […]Premesso che la Regione Puglia, nell’ambito del protocollo di intesa sottoscritto il 28.07.2014 con le OOSS, ha previsto delle misure di intervento finalizzate al rilancio e salvaguardia dell’occupazione e più specificatamente:- una misura, finanziata con Fondi Regionali e FONDI UE 2014-2020, denominata “Lavoro minimo di cittadinanza” che prevede il diretto coinvolgimento dei Comuni, che promuovono i cantieri, nei processi di ricollocazione dei percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga,per promuovere occupazione e sviluppo contribuendo altresì ad una riconversione in senso produttivo delle spese assistenziali sostenute per gli ammortizzatori sociali;- una misura, finanziata con le risorse stanziate con le LR n. 37/2014 e con fondi UE residui 2007-2013, denominata “Cantieri di Cittadinanza” volta a favorire l’inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l’inserimento dei soggetti in condizioni di particolari fragilità sociali attivate da parte dei Comuni associati in ambito territoriale di zona, mediante cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto delle povertà, ma anche strumento di partecipazione alle attività produttive;Che possono inoltrare domande di partecipazione:- per i cantieri di cittadinanza: - le persone disoccupate da almeno 12 mesi, non precettori ad alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l’impiego, persone con età non inferiore a 18 anni, che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati) iscritti presso i Centri Territoriali per l’impiego e persone in condizioni di specifiche fragilità sociali, già prese in carico dai Servizi Sociali del Comune o dell’Ambito;Per il lavoro minimo di cittadinanza- lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga- lavoratori in cassa integrazione a zero ore- lavoratori percettori di indennità ordinaria ex legge 223/1991.Che a partire da lunedì 4 maggio sono attive le procedure telematiche per la predisposizione e l’inoltro delle istanze di partecipazione ai Cantieri di Cittadinanza o Lavoro Minimo che deve essere effettuata esclusivamente on line mediante accesso e registrazione al Portale “Sistema Puglia”;che tuttavia la platea di possibili beneficiari dei Cantieri di Cittadinanza o del Lavoro Minimo rischia di essere penalizzata dalle difficoltà di ottenere informazioni dettagliate e precise circa i requisiti, le modalità di presentazione delle istanze, elenco delle attività da svolgere nei cantieri ecc, oltre che dalla obbligatorietà di effettuare le iscrizioni esclusivamente mediante procedure telematiche che non sempre sono alla portata e nella competenza di tutti gli utenti;che a tale scopo si ritiene opportuno allestire un servizio informativo da affidare ad Associazioni o cooperative esperte nel settore che possano fornire chiarimenti e supporto a coloro i quali intendono partecipare ai Cantieri di Cittadinanza o presentando domanda di lavoro minimo di cittadinanza ed eventualmente preparare le domande di partecipazione autonomamente;Ritenuto a tale scopo di esprimere l’indirizzo al responsabile del servizio “Amministrazione generale e servizi per il cittadino” affinchè individui, previo avviso per manifestazione d’interesse, un soggetto ( Associazioni o cooperative) in possesso di competenze idonee a fornire informazioni, chiarimenti e supporto ai cittadini interessati, riconoscendo allo stesso un compenso forfettario dell’importo massimo di € 1.000 a fronte di due accessi settimanali per un periodo di tre mesi. **Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente attoavendo verificato:*a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;**b) la correttezza e regolarità della procedura;**c) la correttezza formale nella redazione dell'atto;***Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei ServiziFinanziari: “favorevole”;Con voti unanimi espressi in forma palese;**D E L I B E R A**1. Per le ragioni e finalità di cui in narrativa, esprimere l’indirizzo al responsabile del servizio “Amministrazione generale e servizi per il cittadino” affinché individui, previo avviso per manifestazione d’interesse, un soggetto ( Associazioni o cooperative) in possesso di competenze idonee a fornire informazioni, chiarimenti e supporto ai cittadini interessati in materia di Cantieri di Cittadinanza e Lavoro Minimo, riconoscendo allo stesso un compenso forfettario dell’importo massimo di € 1.000,00 a fronte di due accessi settimanali per un periodo di tre mesi.

 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134, comma  4 D.L.vo n. 267/2000.[…] |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.116 del 13.5.2015 | LAVORI DI ADEGUAMENTO RECAPITO FINALE RETE PLUVIALE CITTADINA - COSTRUZIONE VASCA DI GRIGLIATURA E SEDIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI EURO 750.000,00 AI FINI DEL REPERIMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO.- | […]LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:-**che** con determinazione del Responsabile del Servizio n°1001 del 18.9.2013 sono stati approvati gli atti finali ed il certificato di collaudo dei lavori di adeguamento recapito finale acque di fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti, di cui al progetto di € 1.650.000,00 finanziato per € 1.500.000,00 con fondi del P.O. FERS Puglia 2007/2013 – Linea 2.1 – Azione 2.1.5 e per i restanti € 150.000,00 con fondi a carico del Comune;-**che** con nota prot. 17481 del 9.10.2013 gli atti sopra indicati sono stati trasmetti alla Regione Puglia per relativa omologazione ed il conseguente accredito della somma di € 31.687,18 ancora dovuta a carico del contributo concesso;-**che** ad oggi detta omologazione non è avvenuta in quanto la Regione ha richiesto l’autorizzazione provinciale allo scarico delle acque;-**che** questo Ente non si è potuto dotare finora di detta autorizzazione in quanto l’intervento realizzato di costruzione della rete irrigua per il riutilizzo delle acque piovane depurate, affinate e sterilizzate, nel quale era previsto il trattamento delle acque piovane, non ha ancora riportato il relativo collaudo;-**che** con nota prot. 4661 del 30.3.2015 è stata richiesta alla Provincia di Lecce l’autorizzazione provvisoria allo scarico;**Vista** la nota prot. 24112 del 14.4.2015, acquisita al protocollo comunale il 21.4.2015 al n°5850, l’Ente suindicato comunica che non può rilasciare autorizzazione provvisorie allo scarico in assenza di qualsivoglia documentazione progettuale relativa allo stato dei luoghi ed agli interventi da attuare per conformare i sistemi di trattamento ed i recapiti esistenti alle indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n°26 del 9.12.2013 ed invita questo Comune a presentare il progetto definitivo dei sistemi di trattamento e scarico della rete di fognatura pluviale;**Considerato** che al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni in materia ambientale in ordine all’adeguamento del recapito finale occorre attuare misure atte a mitigare, nei limiti di legge, l’inquinamento relativo all’immissione nel Canale del Rio tramite la realizzazione di un idoneo sistema di grigliatura e sedimentazione delle acque piovane;**Visto** il progetto definitivo dei lavori di adeguamento recapito finale rete pluviale cittadina – costruzione vasca di grigliatura e sedimentazione acque piovane, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data aprile 2015, dell’importo complessivo di € 750.000,00;**Atteso** che, onde procedere alla richiesta di finanziamento del citato importo occorrente, si rende necessario procedere all’approvazione del progetto di cui sopra;**Preso atto** che l’opera rappresenta uno stralcio funzionale ed agibile di un più ampio intervento riguardante l’intero ambito territoriale del Comune di Tricase previsto ed inserito nel programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici adottato con deliberazione G.M. n°90 del 14.4.2015;**Visto** il D.L.vo 12.4.2006, n°163, e successive modificazioni ed integrazioni;**Vista** la L.R. 11.5.2001, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Approvare, ai fini del reperimento delle fonti di finanziamento dell’opera, il progetto definitivo dei lavori di adeguamento recapito finale rete pluviale cittadina – costruzione vasca di grigliatura e sedimentazione acque piovane, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data aprile 2015, dell’importo complessivo di € 750.000,00 così ripartito:A)-Lavori: 1)-lavori a base di gara € 578.935,96 2)-oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso “ 32.905,24 in uno € 611.841,20B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione: 1)-indagini geologiche € 10.000,00 2)-imprevisti (1,64% di A) “ 10.060,27 3)-spese progettazione, direzione, contabilità “ 25.000,00 4)-spese coordinamento sicurezza “ 20.000,00 5)-incentivo ex art. 92 D.L.vo n°163/2006 (1% di A) “ 6.118,41 6)-spese per commissioni giudicatrici “ 1.500,00 7)-C.N.A.P. (4% su B3+B4) “ 1.800,00 8)-I.V.A sui lavori (10% di A) “ 61.184,12 9)-I.V.A. (22 su B3+B4+B7) “ 10.296,00 10)-I.V.A (22% su B1) “ 2.200,00 in uno € 138.158,00 **Tornano € 750.000,00**.2)-Dare atto che il Responsabile del procedimento dell’intervento di che trattasi è il geom. Biagio ACCOGLI del Settore LL.PP. comunale.3)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-[…] |  | nota prot. 4661 del 30.3.2015 con la quale è stata richiesta alla Provincia di Lecce l’autorizzazione provvisoria allo scarico;nota prot. 24112 del 14.4.2015, acquisita al protocollo comunale il 21.4.2015 al n°5850, con la quale la Provincia di Lecce ha comunicato che non può rilasciare autorizzazione provvisorie allo scarico in assenza di qualsivoglia documentazione progettuale relativa allo stato dei luoghi ed agli interventi da attuare per conformare i sistemi di trattamento ed i recapiti esistenti alle indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n°26 del 9.12.2013 ed invita questo Comune a presentare il progetto definitivo dei sistemi di trattamento e scarico della rete di fognatura pluviale;progetto definitivo dei lavori di adeguamento recapito finale rete pluviale cittadina – costruzione vasca di grigliatura e sedimentazione acque piovane, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data aprile 2015, dell’importo complessivo di € 750.000,00 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.117 del 13.5.2015 | AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA MATINE NEL CAPOLUOGO CAUSA RESCISSIONE CONTRATTO IN ESSERE CON L'A.S.D."GESTIONI SPORTIVE". | […]Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 04-11-2014, con la quale l’A.C. formulava atto di indirizzo per procedere all’affidamento in gestione del Palazzetto dello Sport, incaricando gli Uffici interessati di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.-che il campo sportivo di via Matine, è attualmente affidato all’A.S.D. GESTIONI SPORTIVE con convenzione repertoriata al n. 2074 in data 10-04-2008.-che lo stesso Presidente con nota acquisita al protocollo comunale in data 31-03-2015 al n. 4805, ha manifestato la volontà di rescindere il contratto in essere per sopraggiunti motivi personali che impediscono di onorare gli impegni assunti.Visto l’art.90 della Legge 27/12/12002 n.289 recante “Disposizioni per l’attività sportiva dilettantistica”;Visti in particolare:* il comma 24 del citato art.90, il quale stabilisce che “L’uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli Enti Locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.”
* il comma 25 il quale stabilisce che “… nei casi in cui l’Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d’uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l’individuazione dei soggetti affidatari. Le Regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.”

Vista la legge regionale 4.12.2006, n.33 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” con la quale, all’esercizio della pratica sportiva, viene riconosciuta una funzione educativa e sociale ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle relazioni sociali inclusive;Considerato che alla luce di quanto sopra è necessario che tutti i cittadini possano fruire degli impianti sportivi comunali e partecipare alle attività sportive e fisico-motorie in ambienti sicuri e sani;Visto in particolare il titolo IV della citata Legge Regionale ove agli artt.18 e 19, in attuazione dell’art.90, comma 25, della legge 289/2002, è contenuta la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi pubblici a terzi;Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di affidare all’esterno la gestione degli impianti sportivi comunali;**Si propone di adottare le seguente deliberazione:****1)** Incaricare il Responsabile del Settore LL.PP. di procedere formalmente alla ripresa in consegna della struttura in epigrafe indicata, mediante stesura di apposito Verbale di riconsegna dell’immobile controfirmato dalle parti.**2)** Affidare a soggetti esterni da individuarsi fra quelli di cui al c. 25 art. 90 Legge 289/2002 e dal c.2 art. 19 L.R. 33/2006 la gestione **campo sportivo di via Matine nel Capoluogo**, di proprietà di questo Ente.**3)** Dare indirizzo all’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali ai fini dell’attuazione del presente deliberato, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.**Si propone l’immediata esecutività dell’atto.****L A G I U N T A M U N I C I P A L E**-Vista la suesposta relazione e la proposta di deliberazione;-Acquisiti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;-Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A****1)** Incaricare il Responsabile del Settore LL.PP. di procedere formalmente alla ripresa in consegna della struttura in epigrafe indicata, mediante stesura di apposito Verbale di riconsegna dell’immobile controfirmato dalle parti.**2)** Affidare a soggetti esterni da individuarsi fra quelli di cui al c. 25 art. 90 Legge 289/2002 e dal c.2 art. 19 L.R. 33/2006 la gestione **campo sportivo di via Matine nel Capoluogo**, di proprietà di questo Ente.**3)** Dare indirizzo all’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali ai fini dell’attuazione del presente deliberato, avendo presente in particolare i seguenti criteri nella redazione dell’avviso pubblico:* prevedere forme di collaborazione economica pubblico – privato finalizzati all’esecuzione di opere indispensabili di miglioramento e/o adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e per l’attrattività della struttura sportiva a fronte di un estendimento di ulteriori due anni del periodo di gestione dei tre anni da porre a base di gara per consentire il conseguimento dell’equilibrio economico-finanziario di gestione;
* prevedere clausole che consentano l’utilizzo di ogni struttura da parte di associazioni non affidatarie, di singoli cittadini o gruppi di cittadini e dell’Ente concedente, praticando in tali casi tariffe concordate con questa Amministrazione Comunale;

Richiamare integralmente, nel bando pubblico, il contenuto dell’art. 20 della L.R. n. 33/06 in merito ai requisiti generali per la valutazione dei soggetti richiedenti.1. A seguito di successiva unanime votazione dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n° 267.

[…] |  | nota acquisita al protocollo comunale in data 31-03-2015 al n. 4805, con la quale il Presidente dell’A.S.D. GESTIONI SPORTIVE ha manifestato la volontà di rescindere il contratto in essere per sopraggiunti motivi personali che impediscono di onorare gli impegni assunti |
| Giunta Municipale | Delibera | n.118 del 14.5.2015 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SETTORE ISTRUZIONE - DELIBERE CIPE N°7972012 E N°92/2012 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO "DANTE ALIGHIERI" - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI EURO 1.000.000,00 AI FINI DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.- | **[…]**LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso**:**-che** con atto dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n°87 del 17 marzo 2015 recante: “Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione – Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi Delibere CIPE n°79/2012 e n°92/2012” è stato approvato l’avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi relativi alla riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici stessi;**-che** questa Amministrazione intende utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dal suddetto avviso per la realizzazione di interventi riguardanti:a)-adeguamento normativo alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, igiene e agibilità;b)-opere edili di finitura interna ed esterna;c)-acquisizioni di nuove attrezzature e dotazioni tecnologiche;relativi alla scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”;**-che,** a tale scopo, è stato dato mandato al Settore LL.PP. comunale per la predisposizione del relativo progetto;**Visto** ed esaminato il progetto preliminare dei lavori predetti, redatto dal Settore incaricato in data aprile 2015, che quantifica in € 1.000.000,00 l’importo complessivo occorrente;**Considerato** che occorre procedere all’approvazione degli elaborati suindicati ai fini della attivazione delle procedure inerenti la richiesta di ammissione a finanziamento dell’intervento;**Visto** il D.L.vo 12.4.2006, n°163, e successive modificazioni ed integrazioni;**Vista** la L.R. 11.5.2001, n°13, e successive modificazioni ed integrazioni;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito**, inoltre, il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Approvare, ai fini della attivazione delle procedure relative alla richiesta di ammissione a finanziamento, il progetto preliminare dei lavori di adeguamento sismico ed alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e agibilità della scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”, predisposto dal Settore LL.PP. comunale in data aprile 2015, dell’importo complessivo di € 1.000.000,00 così ripartito:A)-Lavori: 1)-lavori a base di gara € 588.767,10 2)-oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso “ 23.000,00 in uno € 611.767,10B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione: 1)-attrezzature e dotazioni € 82.915,24 2)-rilievi, accertamenti e indagini “ 15.000,00 3)-imprevisti “ 24.178,47 4)-oneri previdenziali “ 3.529,20 5)-indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati “ 2.000,00 6)-spese tecniche “ 79.800,00 7)-spese per commissioni giudicatrici “ 3.000,00 8)-spese analisi e collaudi “ 2.500,00 9)-incentivo ex art. 92 D.L.vo n°163/2006 “ 3.058,84 10)-oneri previdenziali 4% su B6 “ 3.192,00 11)-spese pubblicità “ 1.500,00 12)-I.V.A. 22% su B6+B10 “ 18.258,24 13)-I.V.A. 22% su A1+A2+B1 “ 152.830,11 in uno € 388.232,90 **Tornano € 1.000.000,00**.2)-Finanziare l’importo complessivo suindicato con contributo da richiedersi alla Regione Puglia nell’ambito dell’“Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione – Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi Delibere CIPE n°79/2012 e n°92/2012” di cui all’atto dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n°87 del 17 marzo 2015.3)-Dare atto, altresì, che il Responsabile unico del procedimento dell’intervento di che trattasi è il geom. Biagio ACCOGLI del Settore LL.PP. comunale.4)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-**[…]** |  | progetto preliminare dei lavori predetti, redatto dal Settore LL.PP. in data aprile 2015, che quantifica in € 1.000.000,00 l’importo complessivo occorrente |
| Giunta Municipale | Delibera | n.125 del 19.5.2015 | APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI COMPOSTAGGIO COLLETTIVO. | **[…]****Premesso**- che già da tempo questo Comune si è dotato di un Centro Comunale di Raccolta la cui attività contribuisce in maniera rilevante al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata;- che il Consiglio Comunale, con proprio atto n° 15 del 10/04/2014, riconosciuta l'importanza del servizio, ha stabilito che i terreni di proprietà comunale, individuati al F. 11 P.lle 122, 639, 486, 485 e 636 ed adiacenti al centro comunale di raccolta, siano utilizzati per l'ampliamento della struttura esistente;- che è attualmente in corso di realizzazione, e pressoché ultimato, un progetto per il potenziamento del Centro Comunale di Raccolta;- che con D.G.C. n° 575 del 29 aprile 2015, in corso di pubblicazione, è stato approvato il progetto di *Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata “integrata”* - redatto dal Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia - dell'importo complessivo di € 101.328,68 da finanziare con fondi del *“Programma Operativo FESR 2007-2013 – PPA dell’Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b) - Procedura negoziale per la presentazione di proposte d’interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”*- che il Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, al fine di accedere ad ulteriori finanziamenti europei finalizzati al potenziamento delle attività di raccolta differenziata integrata, ha redatto un progetto per la realizzazione, sulle aree già individuate dal Consiglio Comunale, con proprio atto n° 15/2014, di un centro comunale di compostaggio collettivo;**Visto** ed esaminato il *progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di compostaggio collettivo*, redatto da Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, e dell'importo complessivo di € 250.000,00;**Ritenuto** di dover provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:Esaminata la proposta con riferimento:*a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore;**b) Alla correttezza e regolarità della procedura;**c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*esprime parere favorevole;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: *"favorevole"*;**Visto** il D.lgs 267 del 18.08.2000;**Con voti** favorevoli unanimi espressi in modo palese;**D E L I B E R A****1)** Approvare, ai fini della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento,il *progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di compostaggio collettivo*, redatto da Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, e dell'importo complessivo di € 250.000,00.**2)** Dare atto che l'opera sarà finanziata con fondi europei finalizzati al potenziamento delle attività di raccolta differenziata;**3)** Dare mandato al Responsabile del Settore per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti al presente atto.**4)** Con separata votazione palese ad esito unanime, dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.**[…]** |  | *progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di compostaggio collettivo*, redatto da Settore Ambiente, Espropriazioni, Manutenzioni, Energia, e dell'importo complessivo di € 250.000,00 |
| Giunta Municipale | Delibera | n.133 del 29.5.2015 | RESTAURO DIPINTO "SCUDO DEI GALLONE" (TEMPERA SU STRUTTURA LIGNEA CA. CM 120x80x15) - ATTO DI INDIRIZZO.- | **[…]**LA GIUNTA MUNICIPALE**Premesso** che nel corso dei lavori di recupero e restauro del Castello Comunale è stato rinvenuto un dipinto (tempera su struttura lignea ca. cm 120x80x15) raffigurante lo “Scudo dei Gallone” – Principi di Tricase originariamente proprietari del Castello stesso;**Atteso** che il citato dipinto si trova in pessime condizioni ed ha urgente bisogno di consistenti opere di restauro;**Ritenuto**, trattandosi di importante reperto artistico della storia di Tricase, di esprimere atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore LL.PP. comunale per la predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del restauro del manufatto di cui sopra;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:a)-al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)-alla correttezza e regolarità della procedura;c)-alla corretta formale nella redazione dell’atto;esprime parere favorevole”;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari: “favorevole”;**Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n°267 del 18.8.2000;Con voti unanimi espressi in modo palese;D E L I B E R A1)-Per le ragioni espresse in narrativa, esprimere atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore LL.PP. comunale per la predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del restauro del dipinto (tempera su struttura lignea ca. cm 120x80x15) raffigurante lo “Scudo dei Gallone” – Principi di Tricase originariamente proprietari del Castello Comunale.2)-Dichiarare, a seguito di successiva unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.8.2000, n°267.-**[…]** |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.137 del 5.6.2015 | AVVISO DEL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DEGLI ENTI ACCREDITATI - PARTECIPAZIONE - ATTO DI INDIRIZZO. | […]**LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:  - il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato in data 25/05/2015, Avviso agli Enti per la Presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale con scadenza 30 giugno 2015: - possono presentare progetti di servizio civile nazionale gli enti iscritti all’albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome;- l’avviso pubblicato a cura del Dipartimento della Gioventù, del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, insieme al Ministero del lavoro, attinge in parte le risorse anche dal Programma europeo “Garanzia Giovani”, finanziato con fondi comunitari destinati alla realizzazione del “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG);- l’avviso prospetta tre diverse tipologie di progetti: due sono di servizio civile nazionale, il primo dei quali da realizzarsi in ambito regionale per l’avvio di 3.516 volontari, l’altro per l’attuazione del programma “Garanzia Giovani” per l’avvio di 2.773 volontari mentre la terza tipologia riguarda progetti destinati al servizio di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, per l’avvio di 137 volontari.Che i progetti di ambito regionale, da realizzarsi in 15 Regioni, sono finanziati con il Fondo Nazionale per il servizio civile e sono valutati dagli uffici regionali e provinciali competenti secondo i criteri stabiliti nel “Prontuario” approvato con D.M. 30 maggio 2014 e secondo i criteri aggiuntivi previsti dalle singole Regioni e Province autonome;Che i progetti destinati all’attuazione del Programma europeo “Garanzia Giovani” sono invece riservati alle Regioni: Calabri, Campania, Lazio, Puglia, Sicilia e Umbria, con modalità di presentazione analoghe a quelle previste per la prima tipologia;Che con DGR n. 270 del 13/9/2006, il Comune di Tricase è stato accreditato ed iscritto all’Albo Regionale di Servizio Civile della Regione Puglia;Ritenutodi partecipare all’Avviso esprimendo atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Amministrazione Generale e Servizi al Cittadino per incaricare un tecnico esperto del settore già accreditato presso la Regione Puglia, per la redazione di un progetto per il Servizio Civile Nazionale e di un progetto del programma europeo “Garanzia Giovani”;Per quanto sopra esposto,**Visto** l’Art. 49 del T.U. 267/00, come sostituito dalla lett.b, comma 1, art.3 D.L.10 ottobre 2012 n.174, convertito nella legge 213 del 7 dicembre 2012, e l’art. 147/bis, introdotto dal medesimo D.L.;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: a)Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b)Alla correttezza e regolarità della procedura;c)Alla correttezza formale nella redazione dell’atto;esprime parere “Favorevole”; **Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “Favorevole” ;Con voti unanimi espressi nelle forme di legge**DELIBERA**1. Per quanto in premessa specificato, esprimere atto di indirizzo al Responsabile del Settore Amministrazione Generale e Servizi al Cittadino a predisporre un progetto di Servizio Civile Nazionale e un progetto per il programma “*Garanzia Giovani*” per il Comune di Tricase incaricando un esperto del settore già accreditato presso la Regione Puglia.
2. Stabilire per l’attività di cui sopra, lo stanziamento di € 750,00 da erogare al momento dell’approvazione e presentazione dei due progetti ed ulteriori € 750,00 nel caso di ammissione degli stessi a finanziamento.
3. Demandare al Responsabile del servizio per l’impegno della spesa nel correlativo capitolo di bilancio ed ogni altro adempimento consequenziale;
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/200.

[…] | Stabilire per l’attività in argomento lo stanziamento di € 750,00 da erogare al momento dell’approvazione e presentazione dei due progetti ed ulteriori € 750,00 nel caso di ammissione degli stessi a finanziamento |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.146 del 18.6.2015 | MENSA DI FRATERNITA' - DETERMINAZIONI. | […]**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**Anche per l’anno 2015 l’Amministrazione Comunale, essendo ben consapevole delle enormi difficoltà di carattere economico e finanziario che attraversano le famiglie tricasine per il perdurare di una crisi che non permette sbocchi occupazionali e lavorativi e, non potendo venire incontro a tutte le più elementari necessità quotidiane delle famiglie, su invito delle Parrocchie di Tricase e della Caritas diocesana, ha deciso di far parte della “Mensa di Fraternità”, momento di condivisione fra cittadini meno abbienti una volta a settimana, normalmente il sabato, al fine di contribuire a contrastare l’incalzante fenomeno della povertà che interessa non poche famiglie dell’intero territorio comunale; **Visto che:** Le Parrocchie del territorio comunale e la Caritas diocesana si sono fatte interpreti di questo continuo disagio dei cittadini e che anche l’Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell’Ente, è giusto che partecipi a questa lodevole iniziativa al fine di contrastare e diminuire, quanto più possibile, questo stato di bisogno che è in continuo aumento negli ultimi tempi; **Preso atto che:**Al momento è indispensabile impegnare a livello forfettario, la somma di € 1.200,00 per l’acquisto dei diversi alimenti necessari per la citata “Mensa di Fraternità”, impegnando l’Ufficio Servizi Sociali a provvedere alla fornitura degli alimenti che si renderanno necessari; **Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:1. *rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
2. *correttezza e regolarità della procedura;*
3. *correttezza formale nella redazione dell’atto;*

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;**Per quanto suesposto propone di adottare la seguente deliberazione:**1. Anche per l’anno 2015 aderire all’iniziativa proposta dai parroci del territorio comunale e dalla Caritas diocesana partecipando alla “Mensa di Fraternità” che si svolge una volta alla settimana, normalmente il sabato, presso la sede della “Maior Caritas”, sita in Via Montesano;
2. Autorizzare l’Ufficio Servizi Sociali ad acquistare, quando si renderà necessario, gli alimenti indispensabili per fornire un pasto caldo ai cittadini che frequentano la “Mensa di Fraternità”;
3. Precisare che la somma di € 1.200,00, stanziata per detta iniziativa umanitaria e di solidarietà, dovrà essere utilizzata esclusivamente per l’acquisto degli alimenti che si renderanno necessari per la preparazione dei pasti della citata “Mensa di Fraternità”;
4. Si propone la i.e. dell’atto;

Vista la suesposta relazione e la proposta di deliberazione;Acquisiti i pareri favorevoli espressi ex art.49 del D.l.vo n.267/2000;Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;**DELIBERA****1.** Di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che si intende integralmenteriportata.**2.** Demandare al Responsabile del Servizio l’adozione dei provvedimenti conseguenti.**3**. La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134,comma 4, D.L.vo n.267/2000.[…] | la somma di € 1.200,00, stanziata per detta iniziativa umanitaria e di solidarietà, dovrà essere utilizzata esclusivamente per l’acquisto degli alimenti che si renderanno necessari per la preparazione dei pasti della citata “Mensa di Fraternità”; |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.149 del 18.6.2015 | SERVIZI DI CONNETTIVITA' CON FIBRA OTTICA E SICUREZZA IN CONNESSIONE SPC - ATTO DI INDIRIZZO. | […]**La Giunta Comunale**Premesso:-che con proprio atto n° 17 del 04.07.2012, esecutiva nei termini di legge, ha approvato il progetto predisposto dalla Clio S.r.l., corrente in Lecce, contenente il piano dei fabbisogni e l'offerta economica per l'erogazione dei servizi di base della SPC della RUPAR SPC Puglia sino al 31.12.2013;-che con determinazione del Responsabile del Servizio n° 237 del 28.02.2014 si è proceduto alla proroga di anni 2 del precitato contratto con decorrenza dal 01.01.2014;-che con nota raccomandata protocollo n° 8153 del 28.05.2015, questa Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di avvalersi, ai sensi dell'art, 20- lettera b- del Contratto in quanto intende procedere ad un ammodernamento dei servizi di connettività e sicurezza delle connessioni al fine di assicurare un adeguato livello di interoperabilità tra i diversi edifici sede degli uffici comunali e Istituzioni di servizio pubblico ( Ufficio del Giudice di Pace, Scuole, ecc..) esistenti sul territorio comunale;- che sulla base del Contratto Quadro OPA n° 5 /2009 sottoscritto con il CNIPA e prorogato da Consip S.p.a. sino alla data del 15.09.2015 la Telecom Italia S.p.a. ha prodotto offerta/progetto con allegato il piano dei fabbisogni dell'Ente in relazione ai servizi di connettività e sicurezza nella trasmissione dei dati, indicando i prezzi di listino SPC attualmente in vigore;-che con nota n° 41529 del 18.05. u.s. ha prodotto offerta migliorativa di rete intranet ( predisposta per il trasporto dei dati e voce) mediante un accesso in fibra alla velocità di 20Mbit/s multi ambito(Internet e Intranet) in sostituzione dei collegamenti in rame previsti nel progetto precedente, verso un canone annuale pari ad € 24.903,00 oltre ad una spesa una tantum pari ad € 2.661,94;-che in data 05.05.2015 è stata acquisita anche l'offerta/progetto della Fastweb, anch'essa redatta sulla base della convenzione Telefonia Fissa e Connettività IP attivata e sottoscritta dalla Consip S.p.a.; **-Tenuto conto** che attualmente sono in essere con la Telecom Italia s.p.a i contratti di telefonia fissa e mobile, per cui l'affidamento alla stessa anche del servizio di connettività con fibra e sicurezza nel trasporto dei dati garantisce all'Ente l'esistenza di un unico interlocutore per tutte le utenze telefoniche, con notevole semplificazione gestionale per gli uffici preposti alle gestioni contrattuali e pagamento delle fatture relative alle utenze;**-Appurato** in varie occasioni che, anche dal punto di vista tecnico, Telecom Italia S.p.a offre un buon livello di assistenza tecnica per cui si ritiene di dover dare indirizzo al l’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali ai fini della realizzazione del progetto di connettività con fibra ottica e sicurezza dei dati con la Telecom Italia S.p.A.;**- Vista** la suesposta relazione;**- Acquisiti** pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;**- Visto** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di legge**D E L I B E R A****1)** Dare indirizzo all’Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e consequenziali della presente allo scopo di realizzare il progetto predisposto dalla Telecom Italia S.p.A. per la connettività con fibra ottica e sicurezza trasporto dati così come previsto e con i prezzi di listino stabilito dalla convenzione tra la Società e la Consip S.p.a.**3)** A seguito di successiva unanime votazione dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18-08-2000, n° 267.[…] |  | nota raccomandata protocollo n° 8153 del 28.05.2015, questa Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di avvalersi, ai sensi dell'art, 20- lettera b- del Contratto in quanto intende procedere ad un ammodernamento dei servizi di connettività e sicurezza delle connessioni al fine di assicurare un adeguato livello di interoperabilità tra i diversi edifici sede degli uffici comunali e Istituzioni di servizio pubblico ( Ufficio del Giudice di Pace, Scuole, ecc..) esistenti sul territorio comunale;nota n° 41529 del 18.05. u.s. ha prodotto offerta migliorativa di rete intranet ( predisposta per il trasporto dei dati e voce) mediante un accesso in fibra alla velocità di 20Mbit/s multi ambito(Internet e Intranet) in sostituzione dei collegamenti in rame previsti nel progetto precedente, verso un canone annuale pari ad € 24.903,00 oltre ad una spesa una tantum pari ad € 2.661,94;in data 05.05.2015 è stata acquisita anche l'offerta/progetto della Fastweb, anch'essa redatta sulla base della convenzione Telefonia Fissa e Connettività IP attivata e sottoscritta dalla Consip S.p.a.; |
| Giunta Municipale | Delibera | n.150 del 29.6.2015 | AVVISO C.S.E. 2015 RELATIVO A CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E/O PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE TRAMITE PROCEDURE TELEMATICHE DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) DI BENI E SERVIZI - ATTO DI INDIRIZZO | […]**PREMESSO:** **CHE** il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Energie Rinnovabili e l’ Efficienza Energetica, il Nucleare – Divisione VIII, quale Autorità di Gestione, nell’ambito del Programma Operativo Interregionale “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013, e precisamente:* *Linea di attività 1.3 “Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito dell’efficientamento energetico degli edifici ed utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico”*
* *Linea di attività 2.7 “Interventi di efficientamento energetico nell’ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile”;*

**CHE** in data 28 Maggio 2015, il MiSE ha pubblicato apposito avviso pubblico finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energie da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Amministrazioni Comunali delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) attraverso l’acquisito e l’approvvigionamento di beni e servizi tramite MePA, per una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro;**CHE** le Amministrazione Comunali abilitate al MePA, a partire dalla citata data di pubblicazione dell’Avviso pubblico, possono attivare le procedure per acquistare i beni e servizi – elencati nella “tabella prodotti POI” indicate nello stesso Avviso – esclusivamente tramite una richiesta di offerta (RdO) nell’ambito del bando, utilizzando gli specifici prodotti “POI – Energia C.S.E. 2015”;**CHE** il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili, secondo una procedura a sportello gestita dal Ministero dello Sviluppo Economico;**CHE** dopo l’aggiudicazione provvisoria della RdO, i Comuni potranno presentare apposita istanza di concessione del contributo, fino al 100% dei costi ammissibili;**CHE** l’istanza può essere presentata a partire dal 14 Luglio 2015 sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell’Avviso e, comunque, non oltre il 12 settembre 2015;**CHE** il contributo concesso in relazione a ciascun intervento oggetto della singola istanza deve essere di importo:* *almeno pari a 40.000,00 euro, IVA esclusa,*
* *complessivamente inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 28, co. 1, lett. B) del D.Lgs. n. 163/2006, di volta in volta vigente alla data di emissione della Richiesta di Offerta (RDO), e attualmente pari ad euro 207.000,00, oltre IVA;*

**CHE** ai fini dell’ammissibilità al contributo a valere sul POI, ciascun intervento dovrà, tra l’altro, essere realizzato in attuazione di una diagnosi energetica previamente effettuata e che sia già nelle disponibilità dell’Amministrazione comunale all’atto dell’emissione della Richiesta di Offerta (RDO);**CHE** le spese relative alle diagnosi energetiche non saranno in alcun caso considerate ammissibili a contributo;**DATO ATTO** che l’A.C. intende partecipare all’ammissione a finanziamento di cui trattasi, con riferimento agli interventi previsti alle seguenti **Categorie** di cui alla **“Tabella prodotti POI/CSE 2015”** del citato Avviso:1. IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SERVIZI CONNESSI - (POI Energia/CSE 2015 – Impianto Fotovoltaico connesso in rete)
2. BENI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA – (POI Energia/CSE 2015 – Interventi di Relamping),

Relativamente ai seguenti edifici comunali: 1. Edificio Ex Tribunale di Tricase sezione distaccata di Lecce oggi sede del Giudice di Pace da destinarsi a Caserma Carabinieri Comando Compagnia

**RITENUTO** pertanto di dare indirizzo al Responsabile del Settore LL.PP. per la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al finanziamento di cui trattasi;**Si propone di adottare le seguente deliberazione**1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI MANIFESTARE, con la presente, la volontà dell’A.C. di partecipare all’Avviso pubblico del MiSE, C.S.E. 2015 relativo alla concessione di contributi per la Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici pubblici attraverso l’acquisizione tramite le procedure telematiche del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di beni e servizi;
3. DI STABILIRE che la partecipazione per l’ammissione a finanziamento è riferita alle seguenti Categorie di cui alla “Tabella prodotti POI/CSE 2015” del citato Avviso:
4. IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SERVIZI CONNESSI - (POI Energia/CSE 2015 – Impianto Fotovoltaico connesso in rete);
5. BENI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA – (POI Energia/CSE 2015 – Interventi di Relamping).

Relativamente ai seguenti edifici comunali: 1. Edificio Ex Tribunale di Tricase sezione distaccata di Lecce oggi sede del Giudice di Pace da destinarsi a Caserma Carabinieri Comando Compagnia
2. DI INCARICARE il Settore LL.PP. per la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al finanziamento di cui trattasi;
3. DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Vito Ferramosca e demandare allo stesso l’emanazione di tutti i consequenziali atti di competenza;

**Si propone l’immediata esecutività dell’atto.****L A G I U N T A M U N I C I P A L E**-Vista la suesposta relazione e la proposta di deliberazione;**ACQUISITI** i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;-Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000Con voti unanimi, acquisiti nelle forme di leggeDELIBERA1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI MANIFESTARE, con la presente, la volontà dell’A.C. di partecipare all’Avviso pubblico del MiSE, C.S.E. 2015 relativo alla concessione di contributi per la Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici pubblici attraverso l’acquisizione tramite le procedure telematiche del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di beni e servizi;
3. DI STABILIRE che la partecipazione per l’ammissione a finanziamento è riferita alle seguenti Categorie di cui alla “Tabella prodotti POI/CSE 2015” del citato Avviso:
4. IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SERVIZI CONNESSI - (POI Energia/CSE 2015 – Impianto Fotovoltaico connesso in rete);
5. BENI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA – (POI Energia/CSE 2015 – Interventi di Relamping).

Relativamente ai seguenti edifici comunali: 1. Edificio Ex Tribunale di Tricase sezione distaccata di Lecce oggi sede del Giudice di Pace da destinarsi a Caserma Carabinieri Comando Compagnia
2. DI INCARICARE il Settore LL.PP. per la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al finanziamento di cui trattasi;
3. DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Vito Ferramosca e demandare allo stesso l’emanazione di tutti i consequenziali atti di competenza;
4. DI RENDERE, altresì, con separata votazione unanime immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

[…] |  |  |